Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VII — N. 175 «COL DUCE E PER IL DUCE» Sabato 23 Luglio 1938 XVI

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1,15 - 8,80 - Abbonamenti: Anno L. 75 - sem. L. 38 - trim. L. 20 - Estero 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.60 - Finanziari, Legali, ecc. L. 5 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.60 - Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-808

BATTAGLIE E VITTORIE AUTARCHICHE

Grano e minerali

Copioso raccolto nell'Agro redento - Metalli e combustibili nostri per le nostre industrie

ROMA, 22.

La trebbiatura prosegue regolarmente nella provincia di Littoria. A tutt'oggi si è compiuta la trebbiatura in 1336 poderi su 2578 con una produzione complessiva di quintali 79.500 su una superficie di ettari 5485 e una resa media di quintali 14,48 a ettaro.

Eseguito un raffronto analitico dei poderi trebbiati fra questo anno e l'anno decorso, risulta una maggiore media unitaria di oltre 5 quintali a ettaro. E' prematuro affermare che tale differenza positiva si possa mantenere per tutti il resto dei poderi da trebbiare. Comunque si può fondatamente preventivare che il raccolto granario totale si avvicinerà ai 140.000 quintali in confronto ai 118.000 dell'anno precedente pur essendo stata quest'anno ridotta la superficie a frumento.

Alti si mantengono i pesi specifici. Dei cereali minori l'avena, l'orzo e la segala, che nell'anno decorso raggiunsero poco più di 16.000 quintali, si prevede un raccolto di circa 27.000 quintali con un aumento di circa 11 quintali.

Per il granoturco è prematuro fare previsioni di sufficiente approssimazione, ma lo stato vegetativo mediocre, per la scarsa umidità, non dà troppo favorevole affidamento. Per le barbabietole da zucchero si prevede un raccolto aggirantesi sui 250.000 quintali con una maggiorazione in confronto all'anno decorso di circa 60.000 quintali. Per il cotone non è possibile fare ancora previsioni. Lo stato vegetativo di quello nato (l'avverso andamento stagionale alle semine ridusse grandemente la superficie unitaria) è discreto.

La raccolta foraggera è stata molto buona. Per ciò che riguarda il bestiame, nei primi sei mesi del corrente anno si è avuto (differenza fra nascite e morti e tra acquisti e vendite) un aumento di 2409 capi e cioè da 21.734 capi al primo gennaio 1938 XVI si è passati a 24.143 al 30 giugno 1938 - XVI.

Si apprende che la produzione dell'industria estrattiva del terzo trimestre 1938, come risulta dall'indice calcolato dall'Ufficio studi e ricerche del Ministero delle Corporazioni, registra un aumento del 4 per cento in confronto al bimestre precedente e rispettivamente del 2,2 per cento, del 24 per cento e del 38 per cento in rapporto al terzo bimestre 1937, 1936 e 1935.

Nei confronti del corrispondente terzo bimestre 1937 per alcuni principali prodotti si registrano gli aumenti seguenti: minerale di ferro da tonnellate 171.000 a 177 mila, minerali di piombo da tonnellate 9400 a 11.000, minerali di mercurio da tonnellate 30.300 a 33.200, zolfo greggio da tonnellate 56.600 a 61.100, combustibili fossili da tonn. 326.000 a 384.000. Stazionarie risulta la produzione dei minerali di zinco, tonn 31.000 e delle piriti, tonn. 148.000.

In rapporto al primo settembre 1937, nel primo semestre 1938 si registrano aumenti nella produzione dei minerali di ferro da tonnellate 465.000 a 555.000, i minerali di piombo (da tonn. 27.100 a 31.300), i minerali di zinco (da tonn. 83.700 a 89.600); i minerali di mercurio (da tonn. 88.700 a 101.000); delle piriti (da tonn. 454.000 a 465.000); dello zolfo greggio (da tonn. 167.200 a 186.000) e dei combustibili fossili (da tonn. 930.000 a 1.110.500). La bauxite è passata da tonn. 170.000 a 211.000.

Un luogo comune smentito dai fatti

ROMA, 22

I dati della produzione mineraria sono di un'eloquenza senza pari. Il vecchio luogo comune di un'Italia priva di materie prime necessarie alle sue industrie e con un sottosuolo scarso di minerali denuncia di continuo la sua inconsistenza e la sua arbitrarietà. Già nel suo discorso in Campidoglio il Duce potè illustrare agli italiani e al mondo la potenziale ricchezza dei giacimenti di minerali metallici e di combustibili fossili, e le cifre allora dichiarate ebbero il sapore di una autentica rivelazione. Da allora la volontà fascista si è manifestata concretamente con l'entusiastico contributo di lavoro, con le coraggiose iniziative industriali, coi provvidi interventi statali. I risultati che da tanto fervore di opere si vanno man mano realizzando, indicano il progresso costante sulla via della vittoria.

Per quanto è umanamente possibile la materia prima italiana è assicurata alle industrie trasformatrici e manifatturiere, che, specie nel settore della siderurgia e della metallurgia, hanno assoluta necessità di poter contare su rifornimenti sicuri per le opere di pace, ma ancor più per quelle di guerra.

I risultati oggi segnalati sono confortevoli sotto ogni punto di vista. Come la «vecchia inesauribile Elba» per il ferro, così anche le regioni minerarie italiane, sollecitate dall'intelligenza, dalla ferma fede e dalla tecnica, danno una quantità di prodotto crescente in misura che crescono le necessità inerenti alla realizzazione di quella indipendenza economica che deve assicurare all'Italia una posizione di dominio e di benessere per quanti contribuiscono col lavoro ogni giorno alla potenza della Patria fascista.

Anche questo aspetto, l'aspetto minerario, della campagna autarchica, si rivela confortante. Così se la natura non ci fu larga di favori per alcune materie di grande importanza, come in altri Paesi, l'Italia supplisce col suo lavoro, sia in ampiezza che in profondità.

Il bollettino di luglio della «Barclay's Bank» di Londra, interessandosi del movimento monetario del mese, si intrattiene ad esaminare le repentine fluttuazioni verificatesi nelle importazioni dei campi di Londra, e non manca di constatare che, a differenza delle altre monete, la lira si mantiene ferma. La moneta italiana, aggiunge la pubblicazione della Banca inglese, rimane molto salda alla parità stabilita dal Governo fascista.

Il supplemento economico dell'«Agenzia d'Italia e dell'Impero» segnala inoltre che tanto il bollettino della «Barclay's Bank» come quello della «Westminster Bank» si interessano dell'andamento dei raccolti granari nei vari Paesi d'Europa, e mentre constata una diminuzione per la Germania, la Francia e i Paesi danubiani, riconosce che il raccolto italiano sarà notevole, contrariamente alle previsioni che potevano essere fatte in un primo tempo. In conseguenza si prevede a Londra che le importazioni di grano in Italia saranno molto ristrette.

Imredy

esprime la sua soddisfazione per il risultato dell'incontro di Roma

Viva ammirazione per l'Italia fascista

ROMA, 22.

Prima di lasciare Roma il presidente del consiglio di Ungheria ha fatto alla *Tribuna* le seguenti dichiarazioni:

«Sono particolarmente felice di aver potuto conoscere personalmente le magnifiche istituzioni sociali del Regime fascista che durante sedici anni hanno elevato il livello del benessere del popolo italiano ad un altissimo grado. In tutte le organizzazioni, in tutte le creazioni che servono un alto ideale di giustizia sociale, ho sentito la forza della divisa virile del Duce: Credere, obbedire e combattere.

«La mia soddisfazione di aver veduto da vicino tali istituzioni ed organizzazioni, è tanto più grande, in quanto anche in Ungheria i Governi precedenti hanno iniziato una politica di rinnovamento e di ricostruzione sociale per la cui continuazione e sviluppo io dedico tutte le mie forze e attività.

«Torno al mio paese pieno di ammirazione per la Nazione italiana e non dimenticherò mai i modi tanto umani e avvincenti del Capo del Governo italiano».

A sua volta il corrispondente da Perugia del *Giornale d'Italia* ha chiesto al Presidente del Consiglio Imredy le sue impressioni sulla permanenza in Italia. *Egli si è detto entusiasta delle accoglienze ricevute e pienamente soddisfatto dei risultati ottenuti dai colloqui di Roma, che hanno maggiormente consolidato l'amicizia italo-ungherese.* Parlando poi delle città nostre il Presidente magiaro ha espresso la piena ammirazione per l'Urbe, rinata sotto il Fascismo, imponente più che mai nella grandiosità dei suoi secolari monumenti che parlano della potenza di Roma imperiale.

«Ho voluto — ha soggiunto — recarmi in Umbria per prendere visione di tanta bellezza esaltata dai maggiori poeti. La realtà ha superato la mia immaginazione. La terra di S. Francesco specialmente mi ha rivelato un'arte armoniosa, semplice, forte, un'arte che soltanto qui poteva nascere, in questo incanto di natura dove tutto ispira pace, serenità e misticismo. La figura della nostra santa Regina Elisabetta rivive nelle immortali opere pittoriche della basilica di Assisi ed in quella di S. Maria degli Angeli: Simone Martini e Tiberio d'Assisi la hanno immortalata per sempre in affreschi che sono vibranti ed eterna poesia. L'Umbria è per me una fusione mirabile fra natura ed arte: fusione che crea sensazioni di bellezza, non facilmente dimenticabili. Parto quindi recando nel cuore il ricordo più grado e luminoso di questa vostra magnifica terra».

S. E. Imredy e la consorte hanno fatto una breve sosta ad Arezzo per la visita della città, ricca di pregevoli opere d'arte. Gli illustri visitatori sono stati salutati dal vice prefetto, dal segretario federale e dal podestà che ha fatto omaggio a nome della città alla signora Imredy di una edizione del «Canzoniere» del Petrarca riccamente rilegata. Alle ore 13 il Capo del Governo ungherese ha lasciato Arezzo fatto segno a manifestazioni di deferente simpatia da parte della cittadinanza.

La profonda amicizia italo-portoghese

LISBONA, 22

L'avvenuto riconoscimento «de jure» dell'Impero italiano da parte del Portogallo, continua ad essere ampiamente commentato dalla stampa. Il direttore della «Voz», antico e provato amico dell'Italia, esprimendo in un articolo la sua soddisfazione per tale riconoscimento, rileva che le amichevoli relazioni tra l'Italia ed il Portogallo diverranno anche ora più intime e profonde.

Il «Diario de Manha» scrive a sua volta che l'Impero italiano è ormai una realtà politica che il tempo ha felicemente consolidato ed imposto al mondo. Il giornale quindi loda l'azione del Governo di Salazar, diretta a mantenere i più amichevoli cordiali contatti con l'Italia, in vista di una sempre più stretta e feconda collaborazione nel campo internazionale.

Comitato economico italo-jugoslavo

BELGRADO, 22

Lo «Jugoslavanki Kurier» informa che la prossima riunione del Comitato economico permanente italo-jugoslavo avrà luogo in Italia nel prossimo mese di ottobre. Fino a tale data non vi saranno cambiamenti nei traffici commerciali tra i due Paesi.

Campionati G. I. L. di atletica leggera

Tremila giovani a Torino

ROMA, 22.

I campionati nazionali di atletica leggera, maratonina e marcia della Gil, categoria G. F., che rappresentano la conclusione annuale della intensa attività che viene svolta nel settore sportivo e che raduneranno oltre 3000 partecipanti, vedranno il loro svolgimento a Torino nel periodo fissato dal calendario nazionale della Gil, e precisamente dal giorno 7 all'11 settembre. Torino per la seconda volta ospiterà la grande rassegna dello sport maschile. Questa settima edizione avrà però un carattere di importanza tecnica superiore alle precedenti, perchè vi saranno ammessi anche gli atleti appartenenti alla seconda serie della Fidal.

La perfetta attrezzatura dei due stadi torinesi permetterà uno svolgimento regolarissimo in ogni settore; il programma è pressochè quello olimpionico e si impernia su 18 gare, compresa la maratonina e la marcia su strada. Lo sport nazionale avrà modo di reclutare, dalle file dei Giovani fascisti partecipanti, un notevole nucleo di valorosi atleti che nella prossima stagione gareggeranno anche in campo internazionale.

Il Duce approva il progetto costruttivo dell'Ateneo triestino

ROMA, 22.

In esecuzione del provvedimento legislativo che ha recentemente adottato la città di Trieste della nuova facoltà di giurisprudenza o scienze politiche in aggiunta a quella esistente di scienze commerciali, è stato studiato dagli architetti Fagnoni e Nordio il progetto relativo. Il Duce a cui è stato sottoposto dai ministri dei LL. PP. e dell'Educazione l'elaborato, lo ha approvato ed ha impartito disposizioni per la sollecita esecuzione dei relativi lavori che avranno inizio nel settembre del corrente anno.

51 MILIONI di prestiti familiari

ROMA, 22

Una delle provvidenze demografiche deliberata dal Gran Consiglio del Fascismo nell'adunanza del 3 marzo 1937 ed attuata dal Ministero dell'Interno, comincia a delinearsi con successo.

I prestiti familiari di cui al R.D.L. 21 agosto 1937 XV n. 1542 che vengono concessi alle coppie di giovani che sposano prima di superare il 26.o anno di età hanno dato al 31 maggio u. s. in tutta Italia un totale di 47.391 domande.

Di esse alla data suddetta ne figurano già accolte 30.502 per un importo di lire 50 milioni 328.800.

A seguito di istruzioni impartite con criteri di larghezza dal ministero dell'Interno alle Amministrazioni Provinciali che concedono i prestiti per tramite dell'Istituto Nazionale Fascista Previdenza Sociale, i vantaggi del provvedimento sono stati sempre più apprezzati in larghi settori della popolazione e si crede anche nel settore agricolo sarà intensificata la completa conoscenza della legge.

Al 31 agosto le province che in cifra percentuale segnavano un maggior numero di domande di prestito erano in ordine decrescente quelle di Catanzaro, Siracusa, Foggia, Agrigento, Trapani, Caltanissetta, Reggio Calabria, Pescara, Massa Carrara, Littoria, Cosenza.

Razzismo e ebrei

Una nota del "Tevere,,

ROMA, 22

Sulla questione razzista in relazione agli ebrei il *Tevere* pubblica:

«Qualcuno potrebbe credere, se già non crede, che il Fascismo avendo constatato che «gli ebrei non appartengono alla razza italiana» passi la pratica agli atti.

«Errore. La constatazione ha una portata duplice: biologica e culturale. Biologica in quanto, accompagnandosi con la volontà decisa di salvaguardare la pura razza italiana da incroci con razze extra-europee, che ne debiliterebbero i caratteri, la questione dell'assimilazione ebraica — del resto sempre respinta dagli ebrei in nome della loro legge politico-morale — viene nettamente respinta senza discussione. Noi non assimileremo gli ebrei attraverso matrimoni misti più di quanto finora non ne abbiamo assimilati. Noi ci difendiamo da quell'esigua frazione dell'ebraismo che vuole conquistare le altre Nazioni addirittura attraverso il sangue.

«Dicono i rabbini d'Italia ai loro uomini che bisogna restare ebrei al suono dello «sciofar»; ebbene, tali restino i nostri ospiti e la situazione sarà ancora più chiara. Non saremo costretti a chiedere un censimento rigoroso degli ebrei, dei mezzi ebrei e dei quarti di ebrei per vedere fino a che punto Israele è penetrato nel vivo della compagine nazionale.

«Dalla biologia passiamo alla cultura. Il fenomeno ebraico in Italia ebbe il carattere di rapida presa di possesso degli strumenti della cultura. La cultura italiana è fortemente ebraizzata, bisogna disintossicarla. La vita universitaria è nettamente dominata dagli ebrei. Non basta liberarci da questi; occorre rivedere tutto l'orientamento che essi hanno imposto agli studi, col proposito di modificare la vera natura dell'Italia».

Vezio Orazi promosso di grado per meriti eccezionali

ROMA, 22.

Il «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra reca la promozione straordinaria per meriti eccezionali del camerata Vezio Orazi, già Federale dell'Urbe, con la seguente motivazione: «Volontario in A. O. I., Prefetto del Regno. Ha ricoperto e ricopre importanti cariche civile ed amministrative, dimostrando elette doti organizzative e direttive».

Le difese di Valencia investite dai nazionali

I rossi cedono nell'Estremadura

SALAMANCA, 22.

La battaglia del Levante si va estendendo sull'alto Mijares, dove la sacca che si estendeva intorno a Panzara e Puebla de Arenosa, ormai vuotata dai nemici, si restringe di giorno in giorno, col progredire delle colonne nazionali che stanno compiendo una minuziosa opera di rastrellamento intorno a quelle brulle montagne alte da 700 a 1000 metri. Numerosi miliziani dispersi vengono catturati e fatti prigionieri e viene raccolto abbondante materiale, specialmente a Campos ed a Montajo, che i rossi hanno sgomberato in fretta. Il bottino è stato abbondante.

L'Espadan investito

Sull'alto Palancia invece la battaglia infuria con forza e rapidità di movimenti, tendendo a ingrandirsi specialmente nell'alto.

Gli sviluppi di essa che sulla destra dello schieramento nazionale hanno sorpassato la zona più alta, quella dei capisaldi del fronte rosso, non possono essere ancora delineati, ma tendono ad assumere una particolare importanza col progredire dell'avanzata. Sulla sinistra le forze nazionali che operano a nord est della strada di Sagunto, tendevano ieri sera a far sentire la loro minacciosa pressione contro le fortificazioni rosse a ponente della Sierra dell'Espadan, che Valino investe nella zona di Jiquern. Le resistenze rosse sui monti dello Espadan sono disperate ed appoggiate a costoni e vette, percorsi da trinceramenti e reticolati, sparsi di nidi di mitragliatrici.

Non meno furibonde appaiono le difese nemiche al centro del settore nazionale, ma le loro reazioni vengono rapidamente schiacciate e distrutte e le linee subiscono sensibili arretramenti, provocati dagli scatti travolgenti delle fanterie che sono uscite protette da una mirabile preparazione di aviazione e di artiglieria.

Sta per iniziarsi, pertanto l'investimento di tutto il complesso dispositivo nemico organizzato in questa zona, che costituisce l'ultimo baluardo difensivo del campo trincerato di Valencia. In qualche punto, come sulla sinistra, esso è stato già attaccato in seguito alla conquista avvenuta ieri di alcune posizioni che i rossi hanno dovuto sgomberare con molte perdite, mentre la minaccia si profila sulla destra dove il fiume Palancia che nasce presso il massiccio di Salada è stato passato ad occidente di Bejis nel piccolo paese di Benafer, caduto ieri nelle mani dei nazionali.

E' stato raccolto un abbondante bottino e sono stati fatti molti prigionieri.

Lotta aspra

La battaglia si affaccia sui costoni che dominano Bejis, dove i rossi hanno nella notte scorsa violentemente contrattaccato. La lotta è aspra. Le resistenze e le reazioni nemiche sono furibonde, rafforzate da un'intensificata attività di aviazione e di artiglieria.

Le batterie e l'aviazione nazionali riescono a mantenere con netto distacco una superiorità potente nell'azione, mentre le fanterie sviluppano la loro pressione, a contatto con le linee del primo schieramento avversario. Sulla Sierra de l'Espadan sta per riprendere l'avanzata che minaccia il campo trincerato di Segorbe. Nella parte opposta, nella zona del Salada, i nemici tendono ad allargarsi verso la destra. In questi due estremi del fronte del levante si prevedono prossimi sviluppi importanti.

Sul fronte dell'Estremadura lo attacco scatenato dalle forze del generale Quiepo de Llano da Logrosan verso il sud e dalla zona della Sierra Trapera verso il nord, ha progredito anche oggi profondamente nella sacca di Donaver. Le colonne manovrano in campo aperto e non incontrano che sporadiche resistenze.

Nel settore del Tago, dopo l'occupazione di Azutan e Navalmoralejo, i nazionali hanno continuato nei loro progressi, impossessandosi di importanti posizioni ed allargando maggiormente la zona conquistata ieri.

Il conflitto russo-giapponese

TOKIO, 22.

Il Consiglio dei Ministri ha tenuto una nuova riunione per discutere la situazione con l'Unione sovietica in conseguenza degli incidenti di Chang Kou Feng. Negli ambienti di alta ufficiosità si afferma che nella riunione sarebbe stato decisa una nuova iniziativa diplomatica per risolvere l'incidente.

Il gen. Vuillemin atteso a Berlino

BERLINO, 22.

La visita annunziata dal capo di S. M. delle forze aeree francesi generale Vuillemin a Berlino a cominciare dal 15 agosto per circa una settimana è da interpretare, a quanto si dice in questi ambienti ufficiosi, come la restituzione della visita fatta mesi fa dal Sottosegretario dell'aeronautica tedesca Milck a Parigi.

I marinai italiani festeggiati a Cattaro

CATTARO, 22.

E' giunta nel porto di Cattaro la divisione delle corazzate italiane *Cavour* e *Cesare*, scortata dai quattro cacciatorpediniere di grosso tonnellaggio *Alfieri, Oriani, Carducci, Gioberti.* Le unità italiane hanno salutato la piazza con una salve di 21 colpi di artiglieria cui ha risposto una batteria jugoslava. Le navi italiane hanno dato fondo davanti all'arsenale di Tivat. Sulla *Cavour*, nave ammiraglia della prima squadra, si sono recati ad ossequiare l'ammiraglio di squadra Riccardi il regio console d'Italia Nuccio e l'addetto navale italiano in Jugoslavia comandante Molin. Ha poi avuto luogo lo scambio di visite fra l'ammiraglio Riccardi e le autorità jugoslave. Le visite, pur avendo carattere protocollare, sono state improntate a schietta cordialità. I marinai italiani hanno quindi reso omaggio al cimitero italiano militare di Cattaro. Nel pomeriggio il comandante dell'arsenale di Tivat ha invitato l'ammiraglio Riccardi e lo stato maggiore ad una gita in automobile lungo le bocche di Cattaro. Al ritorno dalla gita il comandante dell'arsenale ha offerto all'ammiraglio ed agli ufficiali un pranzo a Castelnuovo cui è seguito un grande ricevimento. I giornali mettono in rilievo la visita delle navi da guerra italiane nei porti dalmati, visita che si effettua per la prima volta sotto il segno dei nuovi amichevoli rapporti stabiliti nell'Adriatico fra le due Nazioni.

"S. A.,, e Milizia fascista gigantesco blocco contro i comuni nemici

MONACO DI BAVIERA, 22

Nell'organo delle squadre hitleriane «S A Man» appare oggi un editoriale dedicato all'amicizia attiva tra le S. A. e la Milizia fascista, in cui si sottolinea che questa amicizia ha ormai assunto una forma tale da rendersi necessaria l'attuazione di un piano per una reciproca integrazione tra le due tipiche, modernissime organizzazioni dei «soldati politici». «L'organizzazione delle S A e quella della Milizia fascista, unite da un incrollabile cameratismo politico — scrive il giornale — svolgeranno, d'ora innanzi una collaborazione assoluta per raggiungere i loro obiettivi comuni.

I principi di alta politica, il cui maggiore è quello creato dal Duce in base a un sano realismo, dovranno essere decisivi per una amicizia attiva fra le due grandi organizzazioni. Vogliamo essere, di fronte al mondo avverso, un unico gigantesco blocco granitico che nessuno mai potrà far crollare».

Tra i nostri rurali che lavorano in Germania

Cori di gioia accompagnano le opere agresti - Atmosfera di viva cordialità

BERLINO, 22.

Il supplemento illustrato dell'*Angriff* pubblica con molte fotografie il seguente articolo sugli agricoltori italiani in Germania:

«Sotto un cielo chiazzato di nubi fiammeggia la segala di color oro bruno, fiammeggia il verde ubertoso dei campi di patate. D'un tratto dai campi si alza un coro italiano, cantato da voci argentine. Che cos'è successo? Questo canto del benvenuto parte da 18 gole di donne italiane! I volti giovani e vecchi, splendono: *«Sì, sì, siamo tutte dall'Italia, dalla zona fertile intorno a Modena, ai piedi dell'Appennino etrusco. Laggiù nella vampa del sole di luglio il lavoro è molto più pesante. La Germania dove tutte le persone sono cortesi verso di noi ci piace immensamente.* (E... pollice e indice fanno un comico, rapido gesto di contare il denaro). *Qui vi sono marchi, marchi. Noi risparmiamo molto denaro per i nostri bambini che abbiamo lasciato in Patria con la nonna.*

«Da aprile a dicembre lavorano su questo campo quindici coppie, 5 ragazzi e 13 giovanotti celibi. Sono grandi ragazzi benvoluti in tutto il circondario, modelli di resistenza e imperturbabile buon umore. Un italiano si conosce da lontano. Con un'andatura eretta, orgogliosa, col cappello schiacciato artisticamente e spinto all'indietro, con un panno multicolore intorno al collo, egli cammina attraverso i campi e le strade.

«Tutti in questo podere, anche il severo ispettore, li hanno presi a benvolere. Si dimostrano abili, resistenti e volonterosi in ogni genere di lavoro e sempre danno libero sfogo alla loro passione per il canto e alla loro giovialità. Le abitazioni sulle quali sventola la bandiera italiana sono tenute con estrema pulitezza e con un ordine militare. Tutto funziona regolarmente e automaticamente.

«Chi viene a contatto con gli italiani si affeziona a loro. Gli italiani poi da parte loro strambottano coraggiosamente la lingua tedesca. Parecchi tedeschi hanno già avuto da loro le prime lezioni di italiano. Gli italiani se la godono più di tutto quando possono aggirarsi all'aperto. Anche dopo i lavori più faticosi non si mostrano stanchi o di malumore. Alla domenica ricevono visite di camerati italiani dei luoghi vicini oppure, vanno essi stessi a restituire delle visite.

«La gioia di lavorare e di cantare è in loro altrettanto forte quanto quella di risparmiare. Conservano ogni centesimo. Quando in dicembre rimpatrieranno, ciascuno porterà seco 380 marchi in contanti. Ciò significa che marito e moglie faranno ritorno ai loro bambini col piccolo tesoro di 760 marchi. Ogni centesimo, ogni pensiero, sono rivolti ai bambini nella casetta ai piedi dell'Appennino. Qualcuno di loro ha lasciato a casa fino a sette bambini. Sembra anzi che una coppia di lavoratori italiani abbia già ricevuto la visita della prolifica cicogna tedesca.

Voi Bixio!

Alle numerose testimonianze dei nostri maggiori sull'italianità del voi e a condanna dell'astrusissimo uso del lei, Orlando Danese sul Telegrafo aggiunge oggi un nuovo documento. A Calatafimi Nino Bixio, il «braccio destro» di Garibaldi, l'eroe leggendario di Roma repubblicana, vacilla per un attimo nella sua fede. Ha un momento di sconforto, subito vinto dal calmo sguardo del Condottiero che esclama: Che dite Bixio, qui si fa l'Italia o si muore».

Non è questa la frase studiata di un letterato, o di un grammatico, è l'incitamento del Capo al subalterno nel fragore eroico di una battaglia dalla quale dipendera la causa del Risorgimento italiano. Il voi schietto ed italiano è consacrato, santificato dal rischio e dal sangue, balza impetuoso e improvviso con forza spontanea e nativa.

«Il voi di Garibaldi — *scrive Dancse* — segna, imprime nel solco vivo del Risorgimento, ossia nella gloria più fulgida della rinascita italica, un principio che si vorrebbe dire grammaticale e psicologico» *e aggiunge:* «Quelle parole in piena luce mediterranea, quel voi forte e limpido pronunciato dall'Eroe nel tumulto estremo della battaglia di Calatafimi, non solo costituiscono una grande pagina di certezza morale e di serenità strategica; stabiliscono per gli italiani consapevoli, per la Nazione, per la stirpe un testamento».

Per queste alte ragioni ideali il Duce è come sempre nel vivo e nell'intimo dell'anima nazionale, quando afferma essere due segni fondamentali della Rivoluzione fascista l'abolizione del lei e il passo romano.

63

La cronaca di Udine

Il Federale tiene rapporto
ai comandanti rionali della G.I.L.

Il Comandante Federale ha tenuto nel pomeriggio di ieri rapporto — nella Casa della G.I.L. — ai Comandanti ed ai Vice Comandanti della G.I.L. di Fascio rionale e ai Comandanti rionali Avanguardisti e Balilla.

Presentati dal Vice Comandante Federale AA. BB., prof. Brazzani, i gerarchi hanno ricevuto dal Federale precise disposizioni sul nuovo inquadramento dei reparti del capoluogo, facenti capo da oggi ai singoli Gruppi rionali.

Il console Rinaldi ha dato inoltre opportune direttive sulla vestizione, sulla preparazione fisica e morale dei reparti Balilla e Balilla Moschettieri, Avanguardisti e Avanguardisti Moschettieri, per ottenere una sempre maggiore efficienza delle organizzazioni giovanili del Capoluogo.

Le vibranti parole del Comandante Federale hanno trovato piena rispondenza nei dirigenti, i quali alla fine hanno risposto con impeto entusiastico al saluto al Duce.

Riunione del Direttorio dei tecnici agricoli

Giovedì scorso alle ore 15 e 30, nella sede dell'Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e degli Artisti, è stata tenuta una riunione del Direttorio del Sindacato Fascista dei Tecnici Agricoli.

Il segretario del Sindacato, commend. dott. Gino Rojatti ha intrattenuto i colleghi su tutti i principali problemi interessanti la categoria soffermandosi particolarmente sulle importanti iniziative già intraprese ed in corso di attuazione nel campo della propaganda agraria, nell'interesse dell'economia della Provincia. E' seguita una proficua discussione su vari argomenti posti all'ordine del giorno, alla quale hanno preso viva parte tutti gli intervenuti.

Successivamente si sono riuniti i Comitati per la tenuta degli Albi dei dottori Agronomi e dei Periti Agrari, i quali hanno pure discusso e prese le opportune decisioni sui vari problemi di loro competenza.

Supplenze ed incarichi nelle scuole medie

Le supplenze e gli incarichi d'insegnamento nei RR. Istituti, Scuole e Corsi d'istruzione media, per cattedre vacanti all'inizio dell'anno scolastico, sono conferite dai Regi Provveditori agli Studi. Coloro che aspirano ad una supplenza o ad un incarico devono presentare domanda in carta legale da lire 4 al Provveditore non più tardi del 31 agosto. Le domande rivolte ai Provveditori devono indicare, oltre la cattedra, anche le sedi desiderate in ordine di preferenza. Alla domanda devono essere uniti i documenti prescritti.

Possono essere presentate domande a non più di cinque Provveditorati. L'interessato, in tal caso, è tenuto a documentare una sola ma deve unire a tutte le istanze l'elenco in ordine di preferenza dei Provveditori ai quali presenta domanda e la copia fedele dei documenti allegati alla prima, indicando il Provveditore al quale la domanda stessa è rivolta.

I candidati che aspirino a cattedre diverse devono presentare tante domande quante sono le cattedre alle quali aspirano. Le graduatorie degli aspiranti, graduatorie che comprenderanno soltanto gli abilitati, saranno pubblicate nell'Albo del Provveditorato non oltre il 25 settembre. Contemporaneamente il Provveditore procederà alle assegnazioni di sede in base alla graduatoria ed ai desideri espressi degli interessati. La mancata accettazione da parte dell'interessato entro tre giorni dalla data della comunicazione di nomina, equivale a rinunzia ed il Provveditore procederà subito ad altra nomina.

Concorso fotografico su Grado turistica

E' uscito in questi giorni il bando del concorso fotografico indetto dall'Azienda Autonoma di Soggiorno di Grado. Il concorso che si concluso con una mostra in Grado, il 15 agosto, ha lo scopo della valorizzazione turistica di Grado attraverso la documentazione fotografica.

Le fotografie concorrenti dovranno perciò interessare la stazione balneare di Grado riproducendo aspetti generali o dettagliati della città, della spiaggia od immediati dintorno, scene di vita balneare, sportiva o mondana, quadri di vita lagunare ed ogni altra immagine che possa interessare Grado da un punto di vista turistico.

Il concorso comprende due sezioni: una per professionisti ed una per dilettanti. Per categoria professionisti sono stabiliti i seguenti premi:

1. premio lire 500 e diploma; 2. premio lire 300 e diploma; 3. premio lire 200 e diploma; 4. premio lire 100 e diploma; 5. premio lire 100 e diploma. Per la categoria dilettanti sono stabiliti artistici premi per i primi tre classificati e diplomi per i primi cinque classificati. Le fotografie devono essere presentate all'Azienda Autonoma di Soggiorno Grado entro il giorno 10 agosto alle ore 24.

Per ulteriori informazioni e per avere il regolamento completo del concorso della Mostra rivolgersi direttamente all'Azienda Autonoma di Soggiorno di Grado.

Il Carro di Tespi filodrammatico
Recita a Laipacco

Questa sera sabato alle ore 20.30, come già è stato annunciato, la Filodrammatica del Gruppo Rionale, darà nel cortile del Dopolavoro di Laipacco la commedia comico-sentimentale in tre atti di Paola Riccora «Sarà stato Giovannino».

Alla rappresentazione possono partecipare tutti i frazionisti, dopolavoristi e loro famiglie. La rappresentazione, come è noto, segna l'inizio dei [illegible]teggiamenti indetti dal Dopolavoro [illegible] Birago per l'inaugurazione del labaro sociale.

Il lavoro che sarà rappresentato, ha già conosciuto i successi di Cividale, Martignacco e del Teatro Odeon di Udine; pertanto si prevede che anche questa rappresentazione darà alla brava compagnia diretta dal camerata Silvio Sattolo, in unione ai suoi più che ottimi collaboratori, la meritata soddisfazione di un pubblico numeroso, il quale non potrà non apprezzare la iniziativa dell'istituzione — non nuova per Udine — del Carro di Tespi filodrammatico.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Udienze del Federale

Il Segretario Federale ha ricevuto ieri il fascista ing. Alfredo Lenzi, già ingegnere capo del Genio Civile che lascia la Provincia essendo stato destinato ad altro incarico, ed il fascista rag. Pasquale De Liberis, ispettore della Federazione Nazionale delle Casse Malattie per gli addetti alla industria.

Esercitazioni della Dicat

Il Comando dell'11. Legione Milizia «Dicat» comunica che le esercitazioni di domani domenica saranno regolate dal seguente orario:

A Udine: alle ore 7.30, presso il Comando di Legione, adunata delle 121., 122., 123., 124. Batteria c. a. In Castello, per la stessa ora, i telemetristi di tutte le Batterie. Alle ore 8, presso il Comando di Legione, adunata della Banda Legionale.

Nelle rispettive sedi, alle ore 8, esercitazioni dei Manipoli di Claut, Zello, Fanna, Maiano, Spilimbergo e Pinzano al Tagliamento. Il Manipolo di Montereale Cellina, si adunerà invece alle ore 14.

Ferie al personale delle aziende commerciali

L'Unione Fascista dei Commercianti invita le ditte associate a concedere al proprio personale il periodo di ferie ad esso spettanti, in relazione ai contratti di lavoro in vigore per le singole categorie.

Le ditte che avessero bisogno di chiarimenti in merito potranno rivolgersi agli Uffici della Unione e delle Delegazioni Mandamentali.

Prossima grande adunata delle Camicie nere di Udine
Direttive del V. Segretario del Fascio ai dirigenti il I° Gruppo Rionale

Ieri sera il Vice Segretario Politico del Fascio, accompagnato dai componenti il Direttorio camerati Muschietti e Roggia, ha visitato il I. Gruppo Rionale «Pio Pischiutta». Nella sala maggiore della sede il gerarca ha tenuto rapporto a tutti i dirigenti colà riuniti.

Il Fiduciario dott. Stringa ha posto in evidenza l'attività dei suoi collaboratori che operano con fede, secondo le direttive superiori. Il dott. Asquini ha dato atto ai camerati del progresso conseguito nell'organizzazione e li ha incitati a perseverare per dare al Partito nel Rione la massima efficienza possibile. Ha detto come il Partito, che controlla e promuove tutta la vita della Nazione, deve considerarsi una vera milizia ed inquadrarsi militarmente. Di qui la necessità che tutti gli iscritti si provvedano della divisa fascista e sentano l'orgoglio di indossare la camicia nera quando ne sono comandati.

Ha intrattenuto quindi i dirigenti su specifici doveri e li ha richiamati al senso della più vigile responsabilità per essere di sempre più esempio e contribuire all'educazione politica del Popolo.

Il Vice Segretario politico ha annunciato infine che in settembre sarà tenuto il primo grande pubblico rapporto delle Camicie nere della città, al quale interverranno anche tutte le forze inquadrate e controllate dal Partito. Con detto rapporto il Fascismo udinese dovrà documentare la sua compattezza, la sua fede e la sua disciplina e segnare una pietra miliare della sua continua ascesa.

Un'altissima invocazione al Duce ha salutato le parole del gerarca e si è prolungata per alcuni minuti a significare l'ardente speranza delle Camicie nere di rivedere il Capo ad Udine.

Dopo il rapporto, il Vice Segretario politico ha visitato la nuova sede del Settore, in piazzale 26 Luglio.

Le manifestazioni di Piancada

Il Dopolavoro Aziendale Agricolo «Messina» di Piancada, ha in programma domani una serie di manifestazioni sportive dopolavoristiche che indubbiamente varranno ad animare la laboriosa contrada.

Sono in programma gare di bocce a coppie, corsa ciclo-campestre, tiro alla fune, e gare sportive ruristiche.

Nella corsa ciclo-campestre, riservata ai dopolavoristi, e che si disputerà su di un percorso di 50 chilometri, sono in palio premi in denaro: il primo lire 50. Premi di valore sono pure in palio nelle altre gare sportive. Tutte le gare avranno svolgimento nel pomeriggio e le iscrizioni si ricevono fino all'inizio di esse presso il Dopolavoro organizzatore a Piancada.

Ammissione di allievi alle Scuole militari

Il Ministero della Guerra, con circolare 432 G. M. c. a., ha indetto un concorso per l'ammissione alla prima classe dei tre corsi presso alle scuole militari per 80 posti alla Scuola di Roma, 80 alla Scuola di Napoli e 80 a quella di Milano.

Possono partecipare al concorso i giovani nati dal 31 dicembre 1921 al 31 dicembre 1923, in possesso dell'ammissione al 1. Liceo classico, o che possano conseguirlo nella prossima sessione autunnale, iscritti a reparti Avanguardisti, e che superino apposito esperimento di educazione fisica.

La domanda, in carta da bollo da lire 4, va indirizzata al Comando della Scuola prescelta, presentata al Distretto di residenza «non oltre il 10 agosto p. v.» Essa deve contenere le seguenti indicazioni: generalità complete, scuola prescelta (designandone una o due in linea preferenziale subordinata), titolo di studio posseduto (oppure esami da ripetere), reparto Avanguardisti di appartenenza, documenti uniti, indirizzo esatto.

Per ogni altra informazione, oltre al manifesto affisso al pubblico, gli aspiranti possono consultare la circolare 432 G. M. c. a. distribuita al Comando Federale della Gil, ai Comandi Legione M. V. S. N., agli istituti medi e collegi della regione, nonchè ai Comuni già capoluogo di mandamento e provincia.

Un «popolare» per Trieste

Il programma delle gite popolari per domenica 31 corrente, comprende pure un treno per Trieste-Gorizia con partenza da Udine alle ore 8 ed arrivo nella città di San Giusto alle 9.42. Partenza da Trieste alle 22.10 ed arrivo a Udine alle 23.53. Prezzo unico del biglietto L. 8.

Una corsa speciale per Lignano

Domani domenica, come annunciata, sarà effettuata una corsa diretta per Lignano con partenza da Udine da via Crispi 21 autorimessa SAF, alle ore 8.30 ed arrivo a Lignano alle 9.30; partenza da Lignano alle 20.30 con arrivo a Udine alle ore 21.30.

Importazione di ferro macchine e apparecchi radio

Il Sindacato fascista commercianti ferro, metalli, macchine e derivati comunica alle ditte che possono averne interesse che sono state impartite nuove istruzioni circa l'inoltro delle domande d'importazione per il 4. trimestre 1938 di competenza della Giunta Macchine presso lo «Scambival».

Di dette istruzioni le ditte potranno prendere visione presso gli Uffici dell'Unione, tenendo presente che le domande di cui trattasi dovranno pervenire al Sindacato entro il 31 corrente.

Una donna investita da un autocarro

Ieri mattina è stata accolta all'Ospedale civile la quarantatreenne Maria Ponta in Spizzo da Treppo Grande per lussazione traumatica della spalla sinistra, contusioni al [illegible] sinistro ed escoriazioni al piede sinistro il tutto guaribile [illegible] la donna, da Vezzil, in una trentina di giorni salvo complicazioni. La donna riportava tali lesioni in seguito ad investimento da parte di un autocarro, avvenuto accidentalmente nel proprio paese mentre si accingeva ad attraversare una strada.

Le statue del Tempio Ossario
Il vincitore del concorso

La Commissione giudicatrice per i modelli di quattro statue da collocarsi sulla facciata del Tempio Ossario di Udine, adunatasi il 21 corrente, ha constatato il felice esito del concorso ed all'unanimità ha dichiarato vincitore del medesimo lo scultore Silvio Olivo di Basiliano.

Ha assegnato pure un premio di lire 1000 agli scultori Mirko e Dino Basaldella e due premi di lire 500 ciascuno agli scultori Gemiliano Cibau di Cividale e Max Piccini di Udine.

A termini del bando i concorrenti sono pregati di ritirare entro venti giorni da oggi le opere presentate.

Una prima messa al Tempio Ossario

Domani domenica al Tempio Ossario celebrerà la sua prima S. Messa il parrocchiano sacerdote novello, Luigi Tonutti. E' il primo sacerdote che celebrerà la sua prima S. Messa nel Tempio.

Egli arriverà al Tempio alle ore 9.45 e celebrerà la S. Messa alle ore 10; nel pomeriggio alle 17 seguiranno i Vesperi solenni. Durante le funzioni religiose sarà svolto il seguente programma musicale: ore 9.45: «Tu es Sacerdos» a 4 voci dispari di Pigani (nuova composizione); ore 10: «Messa» a 4 e 5 voci dispari di Pigani fatta per il 2° Congresso Eucaristico diocesano; ore 17: «Vesperi» a 4 voci dispari di Tomadini, Candotti, Perosi.

Il pre-campo a Cividale dei Giovani fascisti

Il giorno 20 del corrente mese, si è iniziato in Cividale il precampo dei Giovani fascisti del Comando Federale di Udine, vi partecipano una quarantina di giovani che, opportunamente selezionati, parteciperanno poi ai campionati nazionali di tiro con mitragliatrice, fucile mitragliatore, mortaio Brixio e fucile modello 1891, che si svolgeranno a Roma nei giorni 27 e 28 c. m.

Oltre ai Giovani fascisti, partecipano al campo anche cinque ufficiali che prenderanno parte ai campionati di tiro di precisione con pistola e fucile.

Gli ufficiali ed i Giovani fascisti effettuano delle esercitazioni di tiro presso il poligono di Cividale. Nella serata del 24 partiranno alla volta della Capitale.

Restituzione tassa scambio su merci esportate

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 19 corrente è stato pubblicato il decreto Ministeriale 7-7-38 XVI che riflette la restituzione della tassa di scambio corrisposta nel Regno per diversi gruppi di merci esportate all'estero.

Gli interessati per informazioni in merito al contenuto del precitato decreto le ditte interessate potranno rivolgersi agli uffici dell'Unione.

Solennità religiose S. Cristoforo e S. Anna

Nella parrocchiale di San Cristoforo sta svolgendosi la novena di S. Anna.

Ogni mattina si celebrano tre messe; alle ore 7, alle 8 ed alle 9. Quest'ultima viene celebrata all'altare privilegiato di S. Anna per le consorelle vive e defunte iscritte alla Pia Unione di S. Anna.

Ogni sera — alle ore 20.30 — si recita la Coroncina in onore di S. Anna con esposizione solenne del SS.mo Sacramento.

Lunedì prossimo, 25 corrente ricorre la solennità di S. Cristoforo; essa sarà celebrata con particolari funzioni religiose nella chiesa intitolata al Santo. Alle ore 7 messa con comunione generale; 8 messa letta; 9 messa solenne, cantata dalla cantoria di Pradamano; 10 messa letta; 11.15 messa ultima. Alle 20.30 Vesperi solenni e Panegirico di S. Cristoforo (Cantoria del Duomo).

Il 26 corrente ricorre la solennità di S. Anna e pertanto nella suddetta chiesa dalle ore 5 alle 8 del mattino messe ogni mezz'ora all'altare privilegiato di S. Anna; alle ore 9 e 10 messe lette; alle 11 messa solenne, celebrata da monsignor Luigi Quargnassi, Vicario Generale, e cantata dalla Cantoria di «S. Cecilia» del Duomo. Alle 18, Coroncina in onore di S. Anna, panegirico, vesperi solenni.

Oggi, sabato alle ore 16 si svolgerà una importante riunione di tutte le ascritte alla Pia Unione delle divote di S. Anna. A questa adunanza — che sarà tenuta nella sacrestia della chiesa Parrocchiale di S. Cristoforo — sono pregate di prendere parte anche altre signore quantunque non iscritte alla Pia Unione.

Funzione salesiana

Domani domenica alle ore 7 nella chiesa di S. Giacomo sarà celebrata la messa in onore a Maria Ausiliatrice. Celebrante il direttore diocesano dei cooperatori Salesiani prof. don Ugo Masotti. Ex allievi tutti, cooperatori e devoti della Madonna sono pregati vivamente di non mancare.

Assenza di S. E. l'Arcivescovo

Dal giorno 27 luglio al 10 agosto S. E. Mons. Arcivescovo sarà assente da Udine. Si recherà a Belluno suo paese natio dove si celebreranno solenni festeggiamenti in onore della Madonna di Lezzano Santuario situato nel territorio di Belluno.

Scontro ciclistico

Il fornaio Lido Zaninotti di 20 anni dimorante a Colugna, mentre in bicicletta si avviava verso casa, andava a scontrarsi accidentalmente con altro ciclista proveniente in senso contrario. Nell'urto il Zaninotti rimaneva colpito: una contusione alla regione mandibolare per cui ha dovuto ricorrere alle cure del medico di guardia dell'Ospedale, che lo giudicava guaribile in otto giorni.

Un dito schiacciato

La venticinquenne Mercedes Broili, dimorante in via Principe Umberto, accudendo ad una faccenda domestica, rimaneva con il dito anulare della mano destra schiacciato sotto il peso di una cassetta. Riportava conseguentemente l'asportazione dell'unghia; guarirà in una settimana.

Infortunio agricolo

L'agricoltore Giuseppe Giorgini di 24 anni, da Paderno, mentre trasportava un pesante attrezzo agricolo, questo accidentalmente gli scivolava di mano e andava a cadergli pesantemente sul piede sinistro. Il Giorgini ha riportato una ferita da taglio guaribile in una settimana.

Una vettura funebre s'incendia nella strada

Ieri l'altro, nel pomeriggio, l'autista Remo Lanzi conduceva l'autovettura funebre di proprietà della Società Operaia di Tarcento verso Udine per alcuni lavori di adattamento. Giunta in via [illegible] all'altezza di Villafredda, per un improvviso ritorno di fiamma la vettura si incendiava e rimaneva fortemente danneggiata. I rilevanti danni sono coperti di assicurazione.

Ne contiamo altre cinque...!

Lino Borgnolo di 24 anni da Sesto al Reghena, Dante Cossaro di 31 anni da Feletto Umberto, Giordano Frasson di 31 anni di via Napoli, Antonietta Lazzaro di via Tiberio Deciani ed Ubaldo Iuniori di 49 anni di via dell'Ospedale, hanno avuto la pessima idea di lasciare la rispettiva bicicletta incustodita. Il primo all'atrio degli uffici dell'Artigianato, il secondo in via Manin, il terzo in via Rialto, il quarto in via Girardini ed in fine il quinto in via Portanuova fuori dell'osteria «Alla Speranza». Tutti e cinque sono rimasti appiedati.

C'era una volta un vestito...

In un cassetto del tavolo di cucina, c'era fin l'altro giorno un bel vestito nero. L'aveva ivi riposto il proprietario stesso, Arcangelo Patrazzin, dimorante in via Cividale [illegible]. Costui, recatosi per prenderlo ed indossarlo, dovendo recarsi a fare una visita di riguardo, non lo ritrova più. Ignorasi quando il furto sia stato commesso, da chi e come.

CRONACA MESTA
Funebri Giuseppe Cojutti

E' stata accompagnata ieri mattina all'estrema dimora la salma del compianto Giuseppe Cojutti, spentosi dopo un'esistenza vissuta nel lavoro e nel culto degli affetti domestici. L'associazione alle spoglie dell'estinto è stata impartita nella Cappella della Pia Casa di Invalidità e Vecchiaia. Da qui alle ore 9 moveva il mesto corteo, diretto al Camposanto.

Dopo le insegne religiose, incedevano rappresentanze dell'Asilo Infantile e delle Scuole elementari «San Giusto» di Colugna ov'è amata insegnante una figlia dello scomparso; quindi le corone portate a braccia ed inviate dalla sorella Margherita e famiglia e dai colleghi del figlio Giovanni della Redazione udinese del «Gazzettino». Sulla bara posavano i fiori dei nipoti Claudio ed Alberto quelli della moglie, dei figli e della nuora. Reggevano i cordoni: Fabio Bon per l'Asilo di Colugna; Severino Stroili, Achille Gelodi e Carlo Serafini per «Il Popolo del Friuli».

Seguivano il feretro i figli, la nuora, il fratello ed altri congiunti, nonchè uno stuolo di amici e conoscenti di famiglia. Oltre alla Redazione udinese del «Gazzettino», con a capo il camerata Riccardo Filipponi ed alla rappresentanza del nostro giornale, erano rappresentati: «L'Avvenire d'Italia» ed «Il Piccolo» di Trieste.

Alla famiglia e ai parenti tutti rinnovate espressioni di cordoglio.

STATO CIVILE DI UDINE
22 Luglio 1938 XVI

Nati: 6
Morti: 1
Matrimoni: zero

Nascite

Legittimi: Casini Annamaria di Ettore — Volpato Gastone di Caterino — Zumparo Giulio di Giuseppe — Bortoluzzi Ettore di Augusto — Costantini Luigina di Ermenegildo — Basili Gaetana di Giuseppe.

Morti

Mareschi Ardemia fu Bortolo di anni 36 casalinga.

NOTE STATISTICHE del giorno 21 luglio XVI

Emigrati n. 13.
Immigrati n. 12.
Ricoveri ospedalieri n. 10.
Tessere sanitarie permanenti n. —
Tessere sanitarie provvisorie n. 6.
Certificati rilasciati dall'Ufficio Demografico n. 197.
Libretti lavoro minorenni n. 3.
Libretti lavoro maggiorenni n. 3.
Operai collocati al lavoro n. 14.

IL GIORNO

Calendario

Sabato, 23 luglio (204-161) S. Liborio Vescovo.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 22: temperatura massima 28.8 alle ore 15; minima 18.6 alle ore 5. Acqua caduta: mm. 0.6.

Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ancora generalmente instabile sulle regioni settentrionali e specialmente sulle Venezie per annuvolamenti intermittenti e qualche formazione temporalesca. Annuvolamenti pomeridiani a carattere temporalesco anche sul medio Appennino. Condizioni abbastanza buone altrove.

Tendenza generale del tempo sul Mediterraneo: Qualche annuvolamento sul bacino occidentale e sul mar di levante. Generalmente buono altrove.

La radio

Gruppo Roma — Ore 21: Trasmissione dal Teatro delle Terme di Caracalla di «Lohengrin» opera in tre atti di R. Wagner.

Gruppo Milano — Ore 21: «Pegaso» tre atti radiofonici di Tullio Pinelli.

Gruppo Firenze — Ore 20.30: Concerto dell'orchestra da camera — 21.10: «In casa di donna Clara», fantasia di Luciano Molinari — 21.50 Musica da concerto.

In cucina

Giardinetto al pomidoro — Occorrono: pomodori maturi, grossi, lisci, tagliati a metà e liberati dai semi. Ricordare di asciugarli dall'acqua che contengono a mezzo di un panolino. Salarli leggermente e riempirne i vuoti con della salsa maionese. Attorno ad ogni pomodoro porre delle foglioline di prezzemolo e nel centro un pezzetto di tonno o di salmone. Spargere per ultimo, alcuni capperi nel piatto.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo, arrosto di vitello, contorni.

Una culla

La casa del brigadiere Ettore Casini addetto alla tenenza dei carabinieri di Porta Aquileia, è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina: Anna-Maria. Congratulazioni.

Notevole furto gastronomico nella canonica di Toriano

Nottetempo ignoti penetravano nella canonica del vicario di Toriano di Nimis ed indisturbati si impossessavano di una dozzina di fiaschi di vino, di quindici bottiglie di vino speciale, di parecchi salami, cotechini, di un discreto quantitativo di zucchero e caffè, nonchè di numerose uova fresche. Complessivamente un danno superiore alle 300 lire. Il vicario, don Guido Croatto, aveva avvertito durante la notte degli strani rumori, ma non vi aveva fatto caso, lontano mille miglia dal pensare di essere vittima di un tiro simile. Il furto è stato denunciato.

SPETTACOLI

Cinematografi

SAVOIA — *NAPOLI D'ALTRI TEMPI* — Con Vittorio De Sica.

IMPERO — *FALSARI ALLA SBARRA* — Fuori programma «Pugno di ferro».

GIARDINO DEL REX — «*TERRA SENZA DONNE*» — Appassionante film con Jeanette Mac Donald. (Ingresso via Tiberio Deciani).

Trattenimenti

BAR ODEON — Dalle ore 21 alle 23 grande concerto. Orchestra Sgobino.

DOPOLAVORO FERROVIARIO — Nuova sede estiva. Trattenimento danzante riservato ai soci e famigliari. Ore 21.

PARCO RISTORO — Tarcento — Danze ore 21. Orchestra maestro Rizzo. Tram dopo mezza notte.

Balli

Sala Olimpia

Domani gran ballo all'aperto, dalle ore 15 alle ore 19: abbonamento L. 2; ore 20.30, orchestra; abbonamento L. 3. In caso di cattivo tempo si ballerà in sala.

LA PAGINA DELL'AGRICOLTORE

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. Mussolini

Campagna bacologica

Il Consuntivo 1938-XVI

Le vicende della campagna bacologica di quest'anno non trovano riscontro, a memoria d'uomo, negli anni precedenti.

Gelo e brine hanno spesso distrutto nei tempi andati i giovani germogli dei gelsi, ma poi questi si sono presto ricoperti di nuovo, lussureggiante fogliame, limitando così il danno a qualche difficoltà del rifornimento della foglia nella prima o seconda età dei bachi.

Quest'anno invece, il gelo, la persistente bassa temperatura nel periodo successivo alla necrotizzazione dei giovani germogli e per giunta la siccità, hanno creato una situazione difficilissima, della quale, se non avessimo avuto la ventura di parteciparvi, potremmo ora averne un'idea concreta osservando la riproduzione della fotografia riportata in questa pagina, rappresentante un filare di gelsi fotografato il 24 maggio u. s.

Diciamo il 24 maggio, quando in anni normali i bachi si trovano già alla quinta età e divorano la foglia a quintali e tonnellate. Si poteva ben fare appello con lusinghiera speranza, al vecchio motto che dice: *«dopo la brina, più foglia di prima»*, ma effettivamente l'accanimento del tempo nel mantenersi freddo ed asciutto, ostacolando quindi la rivegetazione, andava al di là di tutte le previsioni, frustrando le buone intenzioni anche dei più tenaci e volonterosi.

Gli agricoltori, in ogni modo, con la calma che si addice agli uomini forti e sereni, non badando ai disfattisti, nè ascoltando gli ottimisti eccessivi, con l'innato loro buon senso, hanno fatto tutto quanto era possibile per salvare la produzione bacologica di quest'anno e sono riusciti ad ottenere un prodotto di bozzoli che quasi tocca i 3 milioni di chilogrammi.

Si sarebbe potuto produrre di più?

Forse; ma certo non molto, perchè la nostra provincia fu una di quelle più danneggiate dal gelo, sia per la sua situazione geografica come per il sistema di sfruttamento dei gelsi; infatti i maggiori danni, a parità di condizioni, li subirono i gelsi con gettate d'anno, in confronto di quelli con ramificazioni sull'impalcatura, di due o più anni; ed è ben noto che il nostro sistema di allevamento, richiedendo la potatura estiva di buona parte dei gelsi, determina l'esistenza di molti di essi con cacciate annuali.

Lo Stato fascista, anzi personalmente il Duce, ad una riunione del Comitato Nazionale del Grano, ha deciso, viste le difficoltà cui andava incontro l'allevamento dei bachi, di elevare il prezzo minimo garantito da L. 8 a L. 10 al kg. di bozzoli, specialmente per facilitare la posa al covo di nuovo seme per allevamenti ritardati.

Il seme di alcune migliaia di oncie fu nuovamente schiuso anche in Friuli e questi allevamenti, favoriti dalla stagione successiva non eccessivamente calda, hanno dato migliori risultati di quelli delle prime incubazioni.

* * *

Qual'è stata la produzione in Provincia di Udine nelle diverse plaghe?

In massima, si può affermare che i maggiori danni si manifestarono nelle zone piane della provincia, e perciò gli Essiccatoi della bassa pianura in confronto di quelli situati in zone collinari o pedecollinari, hanno avuto minori quantità ammassate, proporzionalmente all'anno scorso.

Ecco una classifica dei nostri Essiccatoi in base alle produzioni di quest'anno, confrontate con quelle del 1937.

Essiccatoi che hanno ammassato un quantitativo di bozzoli di oltre il 70 per cento in confronto dell'anno scorso:

Gemona (83,9%), S. Daniele del Friuli (76,9%), Sacile (76%), Artegna (75,3%), Spilimbergo (74,7 per cento).

Essiccatoi che hanno ammassato dal 50 al 70% dell'anno scorso:

Tolmezzo (64,2%), Pordenone (62,7%), Villotta di Chions (61,6 per cento), Cassacco (60,2%), Tricesimo (60%), Codroipo (59,2%), Cividale (59%), S. Vito al Tagliamento (57%), Udine (51,1%).

Essiccatoi che hanno ammassato meno del 50% dell'anno scorso:

Flambro (46,7%), Palmanova (44%), Latisana (43,1%), Cervignano (42,2%), Savorgnano al Torre (41,8%), Mortegliano (41,5 per cento), Ajello del Friuli (36 per cento).

La totale produzione ammassata in Provincia di Udine è stata di kg. 2.884.409,70 corrispondente al 59,14% dell'ammasso del 1937, che fu di kg. 4.880.461,90.

* * *

Dalle informazioni avute finora pare che la produzione nazionale si aggiri sui 19.000.000 di kg. di bozzoli; pari al 61% della produzione del 1937, che fu di kg. 31 milioni circa.

A titolo di cronaca diremo anche che la Provincia di Treviso ha raggiunto quest'anno una produzione ammassata (escluso il prodotto degli stabilimenti bacologici), di kg. 3.800.000, in confronto di 5.500.5000 dell'anno scorso.

I risultati di altre provincie e quelli nazionali non devono essere però confrontati coi nostri, perchè, ripetiamo, la provincia di Udine fu una di quelle più danneggiate, tanto da mettere in dubbio se o meno gli allevamenti potevano essere intrapresi.

In ogni modo i risultati ottenuti in questa difficilissima annata, che non sono disprezzabili, il largo concorso di agricoltori (oltre 200) alla gara bacologica indetta dal Centro Provinciale Ammassi, l'interessamento per gli allevamenti estivi ora in corso, il prezzo-base di L. 10, il quale abbiamo motivo di credere che non verrà più ridotto, tutto ciò dà la certezza che l'anno venturo gli allevamenti bachi riprenderanno in pieno il loro ritmo normale, riportando la produzione della provincia di Udine, come quantità, a superare i 5 milioni di produzione e come qualità all'altezza della sua fama, rimasta intatta anche questo anno.

P. Z.

L'esempio dell'Italia

Per la riforma agraria in Ungheria

L'ex Ministro dell'Agricoltura Kallay (il quale fu recentemente nostro ospite con una Commissione ungherese per la visita degli impianti di irrigazione del Ledra Tagliamento), Presidente dell'Ente nazionale per l'irrigazione, di ritorno a Budapest da un viaggio di studio all'estero, ha espresso all'«Uj Nemzedek» la sua ammirazione per l'ordinamento fondiario attuato dal Fascismo nell'Agro Pontino e propone l'organizzazione fascista come modello per la riforma agraria ungherese.

«L'Italia deve a questi provvedimenti di profondo contenuto sociale — egli dice tra l'altro — la meravigliosa ascesa realizzata dalla sua agricoltura nel breve periodo di un decennio. La nostra gioventù deve andare in Italia, se deve vedere le realizzazioni di una politica di riforma, di un progresso senza stonature, di una nuova vita approfondendosi nello studio dell'Italia non dei turisti ma dei produttori».

Mostra delle bonifiche e adunata a Roma

Il Duce ha ricevuto il Sottosegretario alla Bonifica Integrale e gli ha dato disposizioni perchè in occasione del decennale della legge Mussolini 24 dicembre 1928 che reca provvedimenti per la bonifica integrale, sia organizzata al Circo Massimo una mostra delle bonifiche che illustri, con le opere compiute e i risultati raggiunti, il contributo portato all'autarchia del Paese.

Il Duce ha disposto altresì che in quella occasione si faccia in Roma un'adunata di bonificatori.

Iscrizione dei tori al libro genealogico

Si porta a conoscenza degli allevatori che la Commissione di visita tori ha deliberato di iscrivere al Libro Genealogico i tori:

Razza grigia.

1) «Tamai 412» dell'Amm.ne Coletti di Pasiano di Pordenone.

Razza pezzata rossa.

2) «Bianco 1295» dell'Amm.ne Treu di Aquileia.

3) «Milan 1517» (346) Galassi Edoardo di Pocenia (Torsa).

4) «Ugo 1850» di Luigi Nazzi di Pozzuolo del Friuli (Sammardenchia).

Silos da foraggio

Contributi della Cassa di Risparmio e ministeriali

Facendo seguito alla comunicazione data nella «Pagina» di sabato u. s. circa i contributi fino alla concorrenza di lire 100.000, della Cassa di Risparmio di Udine, in favore della costruzione di silos da foraggio, (contributi che devono essere richiesti secondo le norme indicate dal bando pubblicato nella «Pagina» precedente) segnaliamo che tale iniziativa nuovissima della Cassa, non ha a che vedere coi contributi che possono essere concessi dallo Stato, a norma della legge 25 marzo 1937 n. 949.

I due contributi, quindi, sono cumulabili.

Ricordiamo che la domanda al Ministero, per ottenere il contributo ministeriale, va stesa in carta da bollo da lire 6, che va consegnata al R. Ispettorato Provinciale Agrario, con allegati i seguenti documenti:

1) Relazione (in bollo da lire 4 o una copia in carta semplice) nella quale sia indicata l'ubicazione, l'entità e le caratteristiche dell'azienda, la quantità di foraggio mediamente prodotto nella azienda, dove dovrà sorgere il silos, nonchè la natura, l'ubicazione e la capacità dell'opera progettata.

2) Computo metrico estimativo dell'pera (in carta da bollo da lire 4 e una copia in carta semplice).

3) Disegno dell'opera progettata con relativa planimetria del fondo e indicazione del luogo dove verrà eseguito il lavoro (in carta da bollo e carta semplice).

Tali documenti dovranno essere compilati e firmati da un tecnico debitamente autorizzato.

Centro Provinciale Ammasso Grano

Organizzazione dell'ammasso grano

Il Centro Provinciale Ammasso Grano ha emanato in questi giorni il seguente manifesto:

Le disposizioni date dal Governo Fascista assicurano all'ammasso granario della presente campagna la migliore riuscita nell'interesse della Nazione ed in quello ben inteso degli agricoltori.

Il prezzo del grano sarà pagato per intero, al netto delle spese di ammasso, cosicchè l'agricoltore non debba attendere la chiusura dei conti, ad un anno di distanza, per conoscere quanto ricaverà dal suo prodotto.

Il pagamento sarà effettuato immediatamente, all'atto del conferimento del grano all'ammasso.

Perchè ciò possa avvenire è però necessario che l'agricoltore, non appena sia in grado di fare una stima fondata del raccolto, si affretti a comunicare all'Ente ammassatore la quantità di grano che prevede di conferire all'ammasso, perchè sia fissato il giorno della consegna.

Il quantitativo di grano che si può conservare per le semine nei terreni propri, è di q.li 2 per ettaro. Per il consumo famigliare, è fissato quest'anno un massimo di q.li 2.50 per ogni componente la famiglia del produttore.

Per le partite che s'intende selezionare e vendere quale grano da seme, deve essere rivolta al Centro Provinciale Ammasso, — (Udine - via Poscolle, 8) — domanda di esonero dall'obbligo del conferimento.

Il Centro Ammasso fa sicuro affidamento sulla disciplina degli agricoltori per l'applicazione delle disposizioni governative.

I conferimenti

Il conferimento del grano agli ammassi deve essere totalitario.

La legge fa eccezione solo per i quantitativi necessari per le semine e per il consumo diretto del produttore.

Il grano deve essere conferito in condizioni di mercantilità, cioè secco e ben pulito.

Dovrà essere massima cura dell'agricoltore far sì che il grano abbia a trovarsi nelle condizioni richieste, oltre che per la buona conservazione, per evitare deprezzamenti a suo danno.

Il grano deve essere consegnato al magazzino di ammasso coi mezzi del produttore.

L'accertamento delle caratteristiche del frumento conferito avrà luogo all'atto del conferimento ed alla presenza dell'agricoltore interessato.

La determinazione del peso specifico verrà effettuata servendosi della apposita bilancietta fornita di tramoggia.

Il conferente che non ritenesse di suo gradimento la determinazione delle caratteristiche del prodotto, potrà chiedere il campionamento della partita, rivolgendosi, poi, al Centro Provinciale Ammasso Grano per esporre le ragioni che lo hanno consigliato a chiedere tale campionamento.

Allo scopo di rendere più agevoli e disciplinate le consegne, i Centri di ricevimento inviteranno, a mezzo cartolina, gli agricoltori a conferire il loro grano in giorno ed ora stabiliti.

I Centri di ricevimento grano, per il corrente anno, sono i seguenti: Cervignano — Cividale del Friuli — Codroipo — Fagagna e Martignacco — Gemona — Latisana — Maniago — Mortegliano — Palmanova — Pordenone — Rivignano — Sacile — S. Daniele del Friuli — S. Giorgio di Nogaro — S. Vito al Tagliamento — Spilimbergo — Tarcento — Tolmezzo — Tricesimo — Udine — Valvasone — Villotta di Chions.

I prezzi

Il prezzo fissato in L. 135 per quintale base 75 kg. di peso specifico e 1 per cento di impurità, si intende e per grano posto al magazzino di ammasso.

Per ogni unità di peso specifico in più o in meno del peso base, il prezzo varia secondo l'apposita «tabella abbuoni e maggiorazioni», stabilita dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Riportiamo qui di seguito alcuni prezzi per grani aventi caratteristiche diverse da quelle base:

Peso specifico kg.	Impurità	Prezzo L.
72	1%	130.95
73	»	132.30
74	»	133.65
75	»	135.—
76	»	136.35
77	»	137.70
78	»	139.05
79	»	140.40
80	»	141.75
81	»	142.40
82	»	142.75

* * *

Le operazioni di ricevimento sono in alcune zone già iniziate, e verranno estese a tutta la provincia nella futura settimana.

Il Segretario *Dott. P. Zanettini* — Il Presidente *A. Lovaria*

Liquidazione bietole della campagna decorsa

Si sono chiusi i lavori della commissione per l'accertamento del prezzo dello zucchero da valere agli effetti della determinazione del prezzo delle barbabietole della campagna 1937.

Il prezzo è risultato per quintale cristallino netto di:

L. 203,5340.

Il netto ricavo dell'anno precedente è stato per quintale zucchero di:

L. 176.7427.

La differenza in più di L. 26,79 è dovuta al provvedimento sulo aumento del prezzo dello zucchero al consumo, entrato in vigore il 20 dicembre 1937.

In virtù di detto decreto il prezzo dello zucchero veniva aumentato allora a L. 42: ma poichè l'accertamento del prezzo zucchero agli effetti della liquidazione del prezzo bietole ha inizio col 1. settembre 1937 e termine col 30 giugno 1938, il detto aumento avvantaggia soltanto una parte delle vendite, e precisamente quelle fatte dopo il 20 dicembre.

Grosso modo 4/10 delle vendite sono fatte a prezzo vecchio e 6/10 a prezzo aumentato.

Dagli accertamenti fatti e dai relativi calcoli fatti alla IVa cifra decimale per avere con assoluta esattezza il ricavo medio ponderato di cui alla lettera del contratto è risultato, come più sopra è detto, un prezzo definitivo per quintale cristallino di:

L. 203,5340.

Dato che la polarizzazione media della campagna 1937 è stata accertata in gradi 13,83, il prezzo per grado polarimetrico, a norma di quanto è stabilito dall'articolo 5 del contratto di coltivazione, risulta di:

L. 0,814136.

Il Consorzio Nazionale Produttori Zuccheri provvederà subito a comunicare alle fabbriche dette risultanze, affinchè dette operazioni di liquidazione ai bieticultori siano iniziate con tutta sollecitudine.

E poichè le fabbriche hanno versato acconti sulla base di lire 0.70 per grado, dovranno oggi per liquidare i bieticultori procedere al pagamento di ulteriori

L. 0,114136

per quintale grado; talchè a bietole di 11 gradi cui sia stato pagato l'accennato acconto di lire 0.70, competerà un saldo di L. 1,255 per quintale bietola;

per bietole a	11,50	L.	1,313	al Ql.
» »	» 12	»	1,370	» »
» »	» 12,50	»	1,427	» »
» »	» 13	»	1,484	» »
» »	» 13,50	»	1,541	» »
» »	» 14	»	1,598	» »
» »	» 14,50	»	1,655	» »
» »	» 15	»	1,712	» »
» »	» 15,50	»	1,769	» »
» »	» 16	»	1,826	» »
» »	» 16,50	»	1,883	» »
» »	» 17	»	1,940	» »
» »	» 17,50	»	1,997	» »
» »	» 18	»	2,054	» »

Il tasso contrattuale sui conti dei coltivatori, essendo rimasto invariato, del 4,50% quello ufficiale della Banca d'Italia, sarà di:

4,50% + 1 = 5,50%.

Note pratiche

Ancora sugli erbai

Se tutte le colture fossero come la bietola che viene dall'industria pagata per lo zucchero che contiene e quindi restituita al produttore per il cinquanta per cento del suo peso sotto forma di polpe, non si sentirebbe parlare di crisi foraggera.

Metteremo più bietole nel prossimo anno, ma intanto bisogna che ci diamo d'attorno per la semina degli erbai sui quali si è tanto scritto ma giova ritornare.

L'erbajo di granturchino può essere ancora utilmente seminato, ma con varietà cinquantine e brigantine.

Tutti, dico tutti, i granturchini vanno zappati e diradati mirando alle 12-15 piante per metro quadro. Si utilizzano quando la pannocchia incomincia a consolidare il seme; in questa fase rappresentano un foraggio del più alto valore alimentare.

I granturchini isteriliti dall'eccessiva fittezza, clorotici ed acquosi, quali si vedono, utilizzare anche adesso, debilitano gli animali perchè troppi numeri mancano alla loro consistenza come alimento.

Una foraggera importante per erbajo è il colza che offre, se convenientemente concimato, una massa notevole di foraggio verde che cade in un periodo che non potrebbe essere più propizio: da novembre a gennaio.

Seminare il colza per utilizzarlo in primavera prima o durante la fioritura, in un periodo in cui sono pronti altri erbai, non è nella gran parte dei casi la soluzione più saggia.

Il ravizzone che si semina entro agosto si presta invece ad essere utilizzato dopo i freddi invernali perchè resiste abbastanza al freddo e consente di arrivare fino al maggio, mese in cui il trifoglio incarnato è pronto per il taglio.

Si è molto scritto del lupino dolce che nel nostro clima dovrebbe rappresentare quella cosa meravigliosa che è il favino per il centro d'Italia, ma non mi è ancora riuscito avere del seme. Ma di questo avremo occasione di scrivere, e speriamo in senso positivo, prossimamente.

V. M.

> **Amo l'agricoltura, e credo che essa debba essere l'elemento di base in una società bene ordinata.**
>
> **MUSSOLINI**

Le piante di granoturco e l'autarchia granaria

Spesso i tecnici dell'Ispettorato agrario nei loro cicli di conferenze mettono in guardia gli agricoltori sui danni causati dalla cimatura e spogliatura del granoturco. Aggiungasi a queste gravi mutilazioni quella principale della spennacchiatura.

In talune plaghe si verifica che agricoltori (?) praticano la spennacchiatura ancora prima della emissione del polline, indispensabile questo per la fecondazione del grano.

Infatti, si verifica che la prima operazione viene eseguita togliendo il pennacchio ancora fresco, con una o magari due foglie. In un secondo tempo si effettua la cimatura fatta, in molti casi, al di sotto della prima foglia sopra la pannocchia. Notisi bene che queste due operazioni vengono eseguite molto presto affinchè sia il pennacchio che la cima vengono mangiate completamente dagli animali bovini ai quali sono somministrate come mangime. La terza operazione, invece, viene eseguita con tale crudeltà da far inorridire. Si nota che taluni agricoltori (che razza di agricoltori!) per raccogliere le foglie del granoturco incominciano da quelle superiori e con violenti strappi le staccano dalla pianta riducendola uno scheletro in pietosissime condizioni, se non addirittura spezzandola.

E in queste condizioni, poi, si pretende che il terreno dia abbondante grano?

Con un'annata come l'attuale, di così scarse scorte di foraggio, cosa succederà?

Con la scusa che il foraggio è insufficiente e a prezzi elevati, si verificherà una vera strage! Ma perchè non si destina invece una parte dei terreni a campi di sorghetta per foraggio?

Io ritengo che un provvedimento governativo tendente ad impedire tali ooperazioni, tanto dannoso alla autarchia granaria, sarebbe molto opportuno.

Da esperimenti indiscutibili eseguiti si è potuto appurare che il danno causato alla produzione del granoturco mutilato nelle sue parti principali è impressionante.

Se da un ettaro di terreno si può ottenere in media 35-40 quintali di granella, eseguendo le mutilazioni su riportate, la resa si può ridurre a 10-12 quintali.

Ecco quindi la necessità della emanazione di una legge riparatrice per impedire detti malanni.

La terra agli agricoltori, ma non ai distruttori!!

Nella mia vita agricola, che ho sempre vissuto fin da bambino, e da modesto agente di campagna, ho potuto apprendere dall'esperienza che in quelle zone dove tali mutilazioni sono una consuetudine (si faccia un giro per i Mandamenti di Castelfranco Veneto, Montebelluna, Spresiano e paesi contermini dell'Alta Trevigiana), la produzione del granoturco è assai scarsa se non insignificante, rispetto al terreno destinato a tale grande coltura.

In qualche caso (proprio in questi paesi dove ho esercitato la mia professione per 10 anni), dovetti ricorrere a minacce (disdetta), per indurre qualche colono a smettere queste deprecate abitudini.

L'agricoltore, invece, raccolga bene ed a tempo le canne con tutte le sue foglie e le conservi con cura come usa fare con i foraggi e non le lasci per tutto l'inverno esposte alle intemperie stagionali a marcire per campi. In questa maniera lotterà anche contro il tanto dannoso verme del granoturco.

Con buon accorgimento le canne secche vengono e possono essere utilizzate lo stesso come mangime e molto appetite dal bestiame che le mangia con avidità.

I pochi rifiuti, poi, servono come lettiera, dando un ottimo letame.

Vittorio Favaro

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Domenica 24: Roma: Frumento e cereali minori, Granoturco, Tabacco, Barbabietole da zucchero, Cotone, Canapa, Fitopatologia, Allevamento degli animali da bassa corte, Praticoltura. — *Bari:* Le varietà e l'innesto dei fruttiferi. Nell'oliveto. Lavorazioni estive del terreno maggese. — *Bologna:* Norme fondamentali per l'alimentazione del bestiame. — *Brescia:* Dei lavori complementari alle varie colture. Preparazione delle patate da seme. Consigli e notizie di stagione. — *Firenze:* L'innesto a occhio dormiente della vite, l'olivo e la siccità. — *Reggio Calabria:* La massaia rurale in cucina. Contributi e pratiche relative per la costruzione di Silos da foraggio. Il Kat. La previdenza e la «polizza del rurale». Risposte ai radio-ascoltatori.

Mostra avicola di Oderzo

Anche quest'anno ad Oderzo si terrà, il 24 luglio, la Mostra di pollicoltura. Anche il Friuli parteciperà a questa manifestazione con abbondante materiale che abbiamo ragione di credere verrà apprezzato, per le sue qualità produttive e per quelle morfologiche, che nelle mostre vengono sempre messe in evidenza per la premiazione.

NOZZE

Lunedì u. s., nella Chiesa di S. Stefano di S. Maria la Longa, si univano in matrimonio il dottor Bernardino Sostero, **funzionario dell'Unione Agricoltori e la gentile signorina Bice Di Lenardo.**

Dopo la cerimonia ebbe luogo nella villa Di Lenardo, a Persereano, un signorile rinfresco.

L'Unione Agricoltori esprime ai nuovi sposi, vivi rallegramenti e fervidi auguri.

Lo stato di vegetazione dei gelsi in molte plaghe del Friuli al 24 maggio 1938 XVI

I MERCATI DELLA SETTIMANA

MERCATO	Data	Granoturco giallo	Granotur co bianco	Avena	Orzo	Segala	Patate	Fagioli	Fieno maggengo	Fieno agostano	Erba medica
UDINE	21-7	—	—	95-102	103-106	120-125	35-50	70-120	—	—	—
CODROIPO	20-7	—	—	95-96	100-105	98-100	30-40	120-140	—	—	—
PORDENONE	12-7	90	90	—	—	—	45-55	100-140	30-40	—	—
S. VITO AL TAGLIAMENTO	22-7	92.50	92.50	90-95	—	80	30-40	90-130	—	—	—
CIVIDALE	16-7	90	90	—	85-90	100	50	140	22	—	—
CERVIGNANO	20-7	87-90	87-90	110-115	92-96	110-115	35-40	180	25-33	—	33-45
PALMANOVA	18-7	90	90	105	—	—	50-60	—	27-30	—	30-35
TREVISO	19-7	86-89.40	86-89.40	89-91	120-130	112-115	—	115-140	—	—	30
BELLUNO	19-7	—	—	100			40-50	130-160	28	—	28

MERCATO	Buoi da lavoro	Buoi da mac. I	Buoi da mac. II	Vacche da mac. I	Vacche da mac. II	Vitelli da allevam.	Vitelli da macello	Suini da latte	Suini da macello	Polli vivi	Galline vive	Anitre vive	Conigli vivi	Uova al cento
UDINE	—	—	—	215	170	430	520	50-100	—	7.80-8	6.50-7	5.50-6	2-2.50	40
CODROIPO	290-360	370-400	330-360	270-320	220-260	390-440	450-480	90-200	400-450	—	—		—	—
PORDENONE	280-300	300	280	200	180	480	500	50-100	350-400	8	7	7-7.50	3.60-3.90	35
S. VITO AL TAGLIAMENTO	—	—	—	—	—	—	—	45-80	250	8-8.50	7-7.50	6.50-7	2-2.20	—
CIVIDALE	330	340	310	290	190	450	480	80	400-420	7.50	6.50	—	—	36
CERVIGNANO	—	—	—	—	—	—	—	—	—	7-8	6.50-7	4.50-5	2.20-2.40	35
PALMANOVA	260-290	290	260	210	180	260-300	420-440	70-80	310-350	7-7.50	6-6.50	3.50-4	2.20-2.30	35
TREVISO	340-360	350-375	300-330	310-330	200-250	390-510	430-470	150-250	430-330	11-11.20	8.50-8.60	6.80-7.20	3.20-3.80	31-35
BELLUNO		310	250	270	230	380	430	—	530-600	—	—	—	—	—

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Cronaca di Pordenone

Il nuovo Presidente del Tribunale

A coprire il posto lasciato vacante dall'indimenticabile cav. uff. dott. Ugo Cazzamali, già amato Presidente del nostro Tribunale, sappiamo in via ufficiosa che è stato destinato il cav. uff. dott. Umberto Focacci, Procuratore del Re al Tribunale di Sondrio. L'illustre magistrato trovasi attualmente in ferie, e molto probabilmente prenderà possesso del suo alto ufficio nella prima decade di settembre. Il decreto concernente la sua nomina è ora alla registrazione.

Al cav. uff. Focacci, che giunge tra di noi preceduto dall'invidiabile fama di giudice coltissimo, giusto ed affabile, il deferente saluto della cittadinanza pordenonese.

Si riaprono le Colonie

Fra pochissimi giorni si apre la Colonia Elioterapica «Principe di Piemonte» che accoglierà centinaia e centinaia di Balilla e Piccole Italiane bisognosi della cura solare e di una adatta abbondante alimentazione.

Contemporaneamente si apriranno anche le succursali della Colonia che sono ormai sorte nelle frazioni e che faranno sì che il beneficio della cura non sia in parte frustato dal disagio della distanza da percorrere.

Le spese però sono tante, ed i cittadini se ne renderanno facilmente conto qualora visitino più spesso queste magnifiche istituzioni; attorno ad esse deve accendersi il simpatico e fattivo interessamento di quei cittadini che possono dare il loro fraterno aiuto.

Un treno popolare per Forlì

Domani 24 corr., sarà effettuato un treno popolare da Trieste a Forlì. L'orario è il seguente: andata, partenza da Trieste ore 15.36 del 23 luglio; arrivo a Forlì ore 22.46. Ritorno, partenza da Forlì ore 22.51 del 24 luglio; arrivo a Trieste ore 5.58 del 25 luglio. Gite facoltative: da Forlì a Predappio lire 4; a Rimini lire 3; da Rimini a S. Marino lire 6.

A questa gita, come da avviso della Segreteria Federale, potranno partecipare anche gli affluenti da Udine e provincia affinchè abbiano anch'essi la possibilità di onorare la memoria dei genitori del Duce.

Sono stati stabiliti i prezzi seguenti: andata e ritorno in II classe lire 57 ed in III classe lire 34. Per raggiungere il treno popolare a Trieste o a Cervignano dovranno venire utilizzati, sia nell'andata che nel ritorno, treni ordinari immediatamente coincidenti.

Molti saranno certamente i pordenosi che approfitteranno della splendida occasione per visitare la terra del Duce e rendere omaggio alla memoria dei Suoi genitori che riposano nel piccolo cimitero di Predappio.

Stato civile

Movimento dello stato civile dal 15 al 21 corrente:

Nati maschi 4, femmine 6, nati morti femmine 1.

Pubblicazioni di matrimonio: Celot Virginio con Bertolo Angela, Selan Gustavo con De Lorenzi Matilde, Venier Vittorio con Vincenzotto Genoveffa, Savoia Manlio con Tafarlol Adele.

Matrimoni celebrati: Turchet Francesco con Bortolin Leonella.

Morti: Grizzo Bruna di Giordano di mesi 5, Fabbro Liliana di Agostino di giorni 10, Cecillot Francesco fu Benedetto di anni 85, Piccin Bruna di Virginio di mesi 4; Perlin Maria fu Giuseppe di anni 70; Moro Angelina fu Luigi di anni 91, Smeriglio Ersilia fu Giovanni di 59 anni, Moro Angiolina di Luigi di anni 19; Buttignol Antonio fu Pietro di anni 62; Zerio Armando di Evelino di mesi 6; Paronuzzi Sante di Olivo di anni 21 da Aviano, Cipolat Mario di Angelo di anni 4 da Aviano.

Riassunto settimanale: Nati vivi 10, morti 1; matrimoni celebrati 1; morti 12.

Beneficenza

Una gentile persona che desidera serbare l'incognito ha offerto lire 25 al Fascio Femminile per le opere di beneficenza.

La Segreteria del Fascio Femminile mentre porge vivissimi ringraziamenti segnala il nobile gesto perchè venga imitato da altri generosi.

CORDENONS

Colonia fluviale

Con la rituale cerimonia alla quale hanno presenziato le autorità locali, lunedì scorso ha avuto inizio il funzionamento della Colonia fluviale che, situata in un luogo quieto ed ameno sulle sponde del Meduna, ospita circa 220 bambini. Le ingenti spese per il funzionamento sono in gran parte sostenute con immancabili contributi di Enti e privati, ai quali va sin d'ora il pensiero riconoscente dei piccoli che durante una quarantina di giorni potranno trascorrere una vita benefica.

Diamo l'elenco dei generosi che hanno già fatto pervenire il loro obolo, plaudendo con ciò all'attività del Partito nel settore demografico e appoggiando concretamente la fervida azione organizzativa ed umanitaria del Fascio locale:

Filatura Makò L. 2000 — ing. Luigi Burgi 300 — Carlo Vollrath 50 — Osvaldo D'Andrea 50 — Pietro Cardin 10 — dott. Urbano Marson 50 — famiglia Measso Brascuglia 50 — Osvaldo Carrer 20 — Soc. Molino Cilindri 20 — geom. Carlo Del Zotto 20 — dott. Angelo Pan 50 — Sidonio Romanin 25 — Famiglia Galvani 500 — Cartiera Galvani 500 — cav. Ernesto Zugliani 200 — Luigia Mio Turrin 50 — Società Elettrica Trevigiana 100 — famiglia Marsillo, lire 100.

Nomina

Il Bollettino Militare riporta che il camerata geom. Carlo Del Zotto è stato promosso capitano del Genio di Complemento a scelta ordinaria. Felicitazioni.

PORCIA

Assistenza all'infanzia

Da alcuni giorni anche nel nostro Comune funziona la Colonia elioterapica la quale accoglie già circa un centinaio di bambini poveri o bisognosi del benefico soggiorno.

Dalla visita medica quotidiana si è potuto ormai constatare i buoni risultati che vanno conseguendo i coloni frequentanti i quali durante il periodo sopra indicato, oltre che il vantaggio della cura godranno di un sano ed abbondante vitto.

Data l'insufficienza dei mezzi a disposizione della Colonia in confronto dei bambini ammessi alla cura, tornerà gradita ogni offerta sia in denaro che in generi in natura.

SACILE

Nella Colonia elioterapica

La Colonia elioterapica fluviale viene giornalmente visitata da autorità, personalità e cittadini e dalle famiglie degli ammessi alla cura.

Tutti riportano dalla visita, nella quale vengono accompagnati dal benemerito direttore della Colonia e dai suoi infaticabili coadiuvatori, la migliore delle impressioni, sia per la località in cui essa è installata, che per l'ordine di ogni cosa che in detta colonia esiste, senza far cenno dei cibi che per bontà, quantità e confezione superano ogni elogio.

Gara di calcio

Dopo una domenica di sosta, riprende il torneo per la Coppa Portus Naonis di cui la squadra concittadina è la brillante ed imbattuta capolista.

Domenica prossima è in calendario la prima partita di ritorno contro la Aurora di Pordenone che finora si è dimostrata l'antagonista più seria per il Sacile. I concittadini si recheranno dunque a Pordenone, dove li attende un compito difficilissimo, giacchè l'Aurora ha provveduto a rinforzare i ranghi con l'inclusione di alcuni elementi di provato valore, tra cui Pollini, la veloce ed insidiosa ala sinistra già del Bologna. Nel girone di andata la partita si era chiusa con la vittoria sacilese per lo scarto minimo di un punto. Questa volta sulla carta è favorita l'Aurora, che oltre a tutto avrà il vantaggio di giocare sul campo amico. Non per questo i sacilesi si daranno per vinti tanto facilmente. La squadra è solida e pugnace. Con l'inclusione di Candiani all'ala destra e probabilmente di Borsetti I. a laterale destro, vale a dire in quelli che si sono finora dimostrati i punti deboli della squadra, non dubitiamo che il buon nome del calcio locale sarà tenuto in alto. Ai bravi calciatori l'augurio quindi di una buona affermazione.

Farmacia di turno

Da domani domenica, e fino a tutto il 31 luglio presterà servizio di turno la farmacia Stradiotto del dott. Gregolin posta in via Roma.

CANEVA

Pro Colonia Elioterapica

Sono pervenute a favore della Colonia Elioterapica le seguenti oblazioni:

In denaro: sig. Ida Mattiello Imberti lire 20; sig. Jole Rossetto De Sandre lire 20; sig. Maria Ragagnin Feltrin lire 20; S. A. Bernardo e Lorenzo Banfi lire 100; N.N. lire 100; Amm.ne Eredi Chiaradia Enzo lire 100; Fornace f.lli Chiaradia fu Simone lire 100; sig. Zora Biglia ved. Chiaradia lire 50; dott. Piero Marin lire 20; Franca Chiaradia lire 10; Matteo Rosso lire 10; Livio Frova lire 30; Milly Civran in Pegolo lire 25; Giuseppe Lucchese lire 20.

In generi: offerte varie.

Per la Gil: N. N. lire 100.

I preposti ringraziano.

ZOPPOLA

Ritorno dall'A. O. I.

Dopo 37 mesi di permanenza nelle terre dell'Impero, ove era accorso volontario per partecipare alla guerra di conquista, è rientrato in famiglia il tenente medico dott. Felice Cimatti. Il nostro fervido saluto cameratesco.

Colonia elioterapica

Anche quest'anno, a cura del locale Comando Gil, ha iniziato la sua feconda attività la Colonia elioterapica che ospita circa 100 bambini bisognosi di cura. I giovani organizzati, per comodità di accesso, sono stati divisi in due gruppi e sono stati affidati alle amorose ed intelligenti cure delle Rev.me Suore degli Asili «Cardinale Antonio Panciera di Zoppola» e «V. Favetti» della frazione di Castions. Durante la giornata i curandi osservano un orario studiato dal lato morale ed igienico sanitario ed a mezzogiorno consumano un pranzo sano ed abbondante. Siamo certi che l'ottima istituzione del Regime apporterà, come negli anni scorsi, i suoi copiosi e benefici effetti ai bimbi bisognosi di cura e di assistenza.

La sagra dei gamberi

Domenica 24 corr. avrà svolgimento in Zoppola, capoluogo, la tradizionale sagra annuale ben nota nei paesi limitrofi per l'accurata ed eccezionale organizzazione dei servizi. Infatti un apposito comitato sta lavorando intensamente per la buona riuscita della festa. Nel pomeriggio, oltre ai giuochi a sorpresa, sar àtenuta una grande festa danzante su vasta piattaforma.

S. GIORGIO DI NOGARO

Alpini adunata

Domani alle ore 9, nella sala centrale del palazzo municipale, si svolgerà l'adunata di tutti gli alpini ed artiglieri da montagna della zona. Saranno discussi importantissimi argomenti attinenti la fiorente Sezione di S. Giorgio di Nogaro.

Tutti i camerati sono invitati all'assemblea, presieduta dal loro presidente perito Angelo Cristofoli.

TAVAGNACCO

Tre messe novelle a Pagnacco

Domani in Pagnacco i novelli sacerdoti don Vittorio Cuberli, don Plinio Freschi e don Guido Zampa, celebreranno la prima messa.

Apposito comitato sta preparando opportuni addobbi e festività in paese per festeggiare il fausto avvenimento.

PRECENICCO

A Padre Masini

Nella Casa Madre in Bergamo, è stato festeggiato domenica scorsa il 25.o anno di Sacerdozio del dott. prof. Raffaele Masini, Superiore dei Domenicani, già amatissimo parroco di Precenicco.

Il Podestà, fedele interprete anche dei sentimenti di riconoscenza e devozione che questa popolazione conserva sempre pel suo buon parroco, ha inviato a Padre Masini un fervido telegramma di felicitazioni.

PORPETTO

Neo dottore

All'Ateneo Patavino il camerata Romeo Bonutti ha ottenuto con brillante votazione a pieni voti legali la laurea in medicina e chirurgia.

Al nuovo dottore i migliori auguri di lunga e prosperosa carriera.

Cronaca di Cividale

Reduci dalla Spagna

Giorni addietro sono rientrati dalla Spagna i concittadini legionari: sorgente maggiore pilota Vanni Zuliani e Luigi Moratti motorista, dell'eroica aviazione legionaria. Essi nei cieli di Bilbao, Santander, dell'Estremadura e dell'Ebro, tennero alto il nome dell'Italia di Mussolini.

L'altra sera i due legionari furono festeggiati, presenti tutte le autorità civili e politiche e una numerosa schiera di fascisti.

Il Podestà cav. uff. avv. Sandrini rivolse ai valorosi reduci belle ed appropriate parole, recando loro il saluto suo e quello della cittadinanza. Il Segretario del Fascio dott. Chittaro, dopo aver rivolto ai reduci il vibrante saluto dei camerati del Fascio, fece l'appello dell'eroico concittadino legionario «Freccia azzurra»: Renzo D'Orlandi, caduto in Spagna nella battaglia dell'Ebro. Il cent. Ugo Mazzilli, presidente della locale Sezione Volontari di guerra ed Azzurri, consegnò ai valorosi reduci la tessera della Associazione, accompagnata da nobili espressioni rievocanti i fasti del volontarismo italiano. Per ultimo il presidente della Sezione Combattenti cav. uff. ing. Nelusco Zorzi con belle parole porse loro il saluto dei vecchi combattenti dell'Isonzo, del Piave e degli Altipiani.

Durante la simpatica riunione furono intonati i canti della Rivoluzione.

Nella Sezione alpina

Onoranze a Corno di Rosazzo alla Medaglia d'oro Racagni S. E. Manaresi a Cividale

Corno di Rosazzo ha l'alto onore di conservare nel suo modesto Cimitero le spoglie gloriose della Medaglia d'oro Paolo Racagni, tenente del 3.o Reggimento Alpini, da Torino, mortalmente ferito sul Vodice nel maggio 1917.

Il Gruppo Alpini di Corno di Rosazzo, con l'appoggio della Sezione Alpini di Cividale ha disposto di erigere nel locale Cimitero una Cappella votiva che tramandi ai posteri il fulgido esempio del puro Eroe. Per sopperire in parte alle forti spese, è stata organizzata una Pesca di beneficenza che si svolgerà nei giorni 14 e 15 agosto p. v.

Innumerevoli doni sono giunti al Comitato, fra cui ammirati quelli di S.A.R. il Principe Umberto, della Città di Torino, del Comando il Corpo d'Armata di Torino e tanti altri.

La solenne inaugurazione della Cappella votiva è stata fissata per il prossimo mese di ottobre con l'ambito intervento del Comandante il X Alpini, S. E. Manaresi, il quale poscia in Cividale passera in rassegna tutti gli alpini della nostra Sezione, a cui farà seguito la solenne consegna del labaro Sezionale, avendo la Sezione raggiunto la quota di mille soci.

Nell'Ispettorato di zona dei lavoratori dell'agricoltura

Proveniente da Palmanova, ha assunta la direzione di questo importante Ispettorato di Zona dei lavoratori dell'Agricoltura il camerata Giovanni Chiorboli, vecchia conoscenza di Cividale, avendo egli già ricoperto detto posto qualche anno fa.

Al camerata Chiorboli il nostro cordiale saluto; al camerata Renzo Bergagna, già Ispettore di Zona, trasferito a Spilimbergo a dirigere quell'Ispettorato, i nostri fervidi auguri.

***

Si porta a conoscenza degli interessati che l'Ispettorato di Zona dei lavoratori dell'Agricoltura, da lunedì trasferirà i suoi uffici dall'atuale sede di via Borgo San Domenico, alla Casa del Littorio in Piazza Diaz.

Tombola di beneficenza

Il 14 agosto p. v. sarà estratta la tradizionale Tombola a favore dell'Ente Comunale di Assistenza. Come negli anni decorsi vi saranno treni speciali da e per Udine e vi sarà un numeroso concorso di forestieri.

GRIMACCO

Colonia elioterapica

Oggi 23 corrente nel nome del Duce si effettuerà nel nostro Comune l'apertura della Colonia elioterapica e con questo essa entra nel quarto anno del suo funzionamento.

La colonia ospiterà una cinquantina fra balilla e piccole italiane, che impazienti attendono i giorni lieti in cui oltre ad avere un vitto buono avranno anche le cure amorevoli e la gioia dei spensierati svaghi. La colonia è situata in un posto pittoresco cioè in un prato circondato di vecchi faggi e ombreggiato da alberi di noce.

I dirigenti locali si sono messi quanto mai d'impegno affinchè essa dia i migliori risultati.

Rapporto del Fascio

Domani 24 corrente alle ore 10 antimeridiane sarà tenuto nella piazza di Clodig il rapporto annuale del Fascio. Vi parteciperanno tutti gli organizzati locali della G.I.L., del Fascio e dei Sindacati e la popolazione. Il rapporto sarà presenziato dall'Ispettore Federale del P.N.F. di Cividale.

Sagra di S. Giacomo

Domani 24 corr. ricorre la tradizionale sagra di Clodig e dei paesi circonvicini.

Interviene ogni anno numerosa popolazione per venerare il Santo e, dopo la funzione religiosa, per solennizzare con molta allegria la fine dei lavori della fienagione.

Per iniziativa dei dopolavoristi vi sarà pure una festa da ballo nella frazione di Seuza, che dista un passo da Clodig.

REMANZACCO

Rapporto del Fascio

Presieduto dall'Ispettore di Zona, sarà tenuto questa sera alle ore 20.30, presso la sede (locale municipale) l'annuale rapporto del Fascio.

Come da invito emanato, tutti i fascisti, donne fasciste ed organizzati della Gil, dovranno intervenire al rapporto indossando la prescritta divisa.

Colonia elioterapica

E' stata riaperta la Colonia Elioterapica che accoglierà questo anno una sessantina di piccoli organizzati. La benefica istituzione del Regime è diretta dalla vice ispettrice delle P. I., camerata Loreggian Vittoria, con la collaborazione della capo gruppo P. I. camerata insegnante Saveria Tavella e dell'assistente camerata Andreina Cargnello.

Esito dei festeggiamenti

La Pesca di beneficenza organizzata a favore della Gil, ha avuto il migliore degli esiti. Nei giorni di sabato, domenica e lunedì scorsi, molto pubblico ha affollato i tavolini di vendita dei biglietti, attratto dai numerosi e bellissimi doni di cui era dotata la Pesca.

Il dono di S. E. il Prefetto, Duca Niutta, un servizio in argento è stato vinto da Dino Zanatti da Remanzacco; la bicicletta da uomo è stata vinta dal camerata Umberto Bruni; quella da donna dal camerata Lodovico Bertoni in unione con Luigi Gailiussi da Remanzacco; il maiale è toccato all'agricoltore Luigi Bertoni. La Pesca si è svolta con la massima regolarità e perfetta organizzazione e, nella serata di lunedì i biglietti posti in vendita sono stati completamente esauriti.

Il Comitato rivolge un vivo ringraziamento a tutti coloro che offersero i doni, contribuendo così per l'ottima riuscita della benefica manifestazione, i cui utili sono andati a beneficio delle Istituzioni della GIL.

Feste danzanti

Domani domenica 24 corrente e lunedì 25, sarà tenuto in Remanzacco, sulla piazza Duca d'Aosta, su una vasta piattaforma, un grande ballo pubblico. Una briosa orchestra udinese allieterà gli amanti di Tersicore con un repertorio di ultimissimi ballabili. Gli esercizi saranno forniti da ogni conforto.

Furto di una bicicletta

L'altra sera un ignoto, penetrato nell'abitazione di Gio Batta Bertoni di Giacomo, in via Ziracco, ha rubato la bicicletta di questi di scarso valore. Il furto è stato denunciato.

BUTTRIO

Rapporto del Fascio

Con l'intervento dell'Ispettore di Zona avv. Accordini, presenti le autorità locali i fascisti tutti, le organizzazioni e la popolazione numerosa, il Segretario del Fascio dott. Antonio Giordani ha fatto la relazione finanziaria e morale per l'anno XVI.

I risultati ottenuti nel campo organizzativo e lo sviluppo dato al locale dopolavoro sono stati messi in evidenza dal Segretario del Fascio, e l'Ispettore di Zona nel lodare l'attiva e fattiva opera dei Gerarchi locali, ha fatto invito a proseguire con fede nell'opera così attivamente svolta.

Il rapporto è terminato con il saluto al Duce ordinato dall'Ispettore di Zona.

Colonia Elioterapica

Si è aperta la Colonia elioterapica per l'anno XVI che ospita oltre cento bambini. L'organizzazione perfetta, è direttamente curata dal Segretario del Fascio.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Incidente automobilistico

Un incidente stradale è toccato l'altra sera all'industriale signor Alta Menotti.

Ritornando a Tolmezzo, pilotando la propria auto, giunto nei pressi di Amaro gli si spegnevano improvvisamente i fanali ed egli andava a cozzare contro un paracarro riportando la frattura di due costole.

Veniva subito dopo raccolto e venuto da una macchina e trasportato nella sua abitazione, dove ebbe le premurose cure del medico cav. Cecchetti.

Funzione salesiana

Domani 24 del corr. mese alle ore 8.30 sarà tenuto nella Cappella del Collegio Salesiano, per i Cooperatori e Cooperatrici la consueta funzione religiosa in onore di Maria Ausiliatrice, Patrona delle Opere di D. Bosco.

Spettacoli

Cinema De Marchi. — Oggi 23 e domani 24 «Donna e carnefice» con Haus Albers e Charlotte Susa.

Cinema Don Bosco — Oggi 23 e domani 24: «Valzer d'addio di Chopin» con Wolfany Lichneiner, Sybitte Schinitz e Haus Schlenck. Segue «Topolino» a colori.

FORNI DI SOTTO

Funebri Nicolò Sala

Il giorno 19 luglio 1938 dopo lunga malattia cessava di vivere il fascista Nicolò Sala di 57 anni, benemerito direttore insegnante della locale scuola di disegno professionale fin dal lontano anteguerra.

La sua molteplice attività si svolse nell'ambito dell'Amministrazione comunale in qualità di consigliere ed assessore anziano, nel potenziamento della locale Cooperativa di consumo come amministratore e segretario; nella amministrazione della Latteria Sociale come consigliere e presidente. E' stato fino al suo scioglimento membro della Commissione di prima istanza per le imposte dirette ed indirette; professionalmente si è reso benemerito in qualità di perido pratico.

La sua dipartita ha destato profondo cordoglio in tutta la popolazione. Le onoranze funebri svolte con la partecipazione delle locali autorità ed Associazioni sono state imponenti e si chiusero col rito fascista.

Inviò rappresentanze la Cassa Rurale di Forni di Sopra.

Telegrafarono le condoglianze, facendosi rappresentare alle esequie, il senatore on. Luigi Spezzotti, presidente, ed il comm. Calligaris, direttore del Consorzio provinciale per l'Istruzione tecnica.

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 8-80
Pubblicità 9-59

LE DELIBERAZIONI della Giunta Amministrativa

Nella seduta di ieri, la Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni:

Affari approvati

Ravascletto: Concessione contributo funzionamento colonie estive.

Ovaro: Scarto atti d'archivio. Liquidazione compenso al segretario ed applicato per lavoro straordinario d'ufficio.

Ligosullo: Esenzione cauzione commerciale.

Pravisdomini: Compenso straordinario per sistemazione archivio deposito.

Talmassons: Compenso al primo applicato per lavoro straordinario.

Forni di Sopra: Acquisto gagliardetto per le scuole.

Bertiolo: Compenso alla dattilografa avventizia per ore straordinarie d'ufficio.

Valvasone: Restituzione mutuo ex Comune di Arzene.

Chions: Assegni familiari al personale dipendente.

Udine, Amministrazione Prov.: Indennità licenziamento al cav. Cozzarolo.

Udine. Istituto Toppo: Indennità licenziamento ad insegnanti e prelevamento libretti.

Ruda, Udine, Malborghetto-Valbruna, Campolongo al Torre, S. Giovanni al Natisone, Sequals, Pozzuolo del Friuli: Regolamento comunale servizio pubblico di piazza e noleggio da rimessa con autovetture.

Ligosullo: Premi di nuzialità.

Valvasone: Assegni demografici al personale dipendente.

Forni Avoltri: Indennità buona uscita all'ex stradino Gerometta. Variazione bilancio.

S. Daniele: Assegni demografici al personale. Variazione bilancio.

Forni Avoltri: Enrico Pieroni, esonero cauzione commerciale.

Chiusaforte: Regolamento concessione legna da ardere e legname da lavoro dei boschi comunali.

Taipana: Ricostruzione cimiteri di Platischis e Montemaggiore.

Forni Avoltri: Appalto manutenzione strade 1938. Variazione bilancio.

Cividale, Casa del Littorio: Donazione al P.N.F.

Tricesimo: Alienazione immobili comunali. Impiego residuo capitale.

Cervignano: Trasferimento in proprietà al P.N.F. di terreno per il campo dei giuochi.

Azzano Decimo, Edificio scolastico: Stralcio progetto e finanziamento opera.

Treppo Carnico: Iscrizione del Comune a socio della Società Filologica Friulana di Udine.

Mortegliano: Ratizzazione spedalità arretrate.

Taipana: Assegno demografico a favore del messo scrivano.

Ovaro: Pagamento spedalità Pietro Pol.

Gonars: Compenso al custode ambulatorio ginecologico bovino.

Porpetto: Liquidazione compensi all'ufficiale sanitario per accertamenti sanitari e rilascio certificati.

Chiusaforte: Contributo all'Asilo infantile.

Treppo Carnico: Acquisto terreni per costruzione Asilo Infantile.

Teor: Regolamento per l'applicazione imposta consumo sui materiali da costruzione.

Bicinicco: Compenso annuale al portalettere.

Sutrio: Contributo alla Colonia elioterapica.

Resia: Servizio bidella. Sistemazione.

Vito d'Asio: Regolamento per la applicazione imposta di soggiorno. — Imposta soggiorno: Classificazione esercizi. — Applicazione imposta soggiorno da parte del Comune.

S. Giorgio di Nogaro: Continuazione assunzione servizio provvisorio di vigile urbano di Guido Salvador.

Claut: Sussidio al tubercolotico Leone Giordani.

Sacile: Liquidazione fattura fotografo Fabrizio e Poletti.

Spilimbergo: Nomina custode macello.

Fanna: Contributo alla scuola italiana «cani guida» per ciechi.

Pravisdomini: Acquisto macchina da scrivere. Variazione bilancio.

Sacile: Regolamento servizio economato.

S. Giorgio di Nogaro: Contributo agli asili infantili di S. Giorgio e Carlino per il 1938.

Latisana: Incasso contributo per la costruzione chiesa di Lignano.

Povoletto: Spese sagra annuale. Variazione bilancio.

Palmanova, Asilo Infantile: Variazione bilancio.

Attimis: Liquidazione parcella all'avv. Del Missier.

Pulfero: Assestamento bilancio.

Povoletto: Storno fondi.

Budoia: Storno fondi. Lavori riparazione diga di presa canale.

Cavasso Nuovo: Storno fondi.

Cordovado: Approvazione bilancio preventivo 1938, 1939, 1940.

Artegna: Stanziamento fondo cure sanatoriali. Modifica bilancio.

Pinzano: Imposta sulle industrie, commerci, arti e profess.

Teor: Imposta sul bestiame.

Lestizza: Impianto apparecchio telefonico Caserma RR. CC. Modifica bilancio.

Savogna: Contributo impianto telefono nella Caserma RR. CC.

Zoppola: Cambio apparecchio duplicatore.

Cividale: Rinnovazione contratto affittanza locali sede Manipolo Mitraglieri Dicat.

Dignano: Deposito somme eccedenti bisogni ordinari. Variazione bilancio.

Ruda, E. C. A.: Variazione bilancio.

Pontebba: Pagamento canoni installazione telefono Comando Presidio e Stazione RR. CC.

Udine, Amministrazione Prov.: Sussidio a figlia ex impiegato della Provincia.

Buttrio: Contributo per la colonia elioterapica anno 1938.

Muzzana: Spesa celebrazione secondo anniversario fondazione Impero.

Fagagna: Contributo pesca beneficenza Sezione Combattenti del Comune.

Udine, Segreteria Amministrativa P.N.F.: Contributo del Comune per manifestazioni relative partenza rurali per la Germania.

Tarvisio: Sussidio alla famiglia Mandl.

S. Daniele: Spesa custodia riscaldamento illuminazione palestra della G.I.L. Aumento stanziamento.

Cividale: Contributo annuo alla scuola italiana «cani guida».

Cercivento: Contributo 1938 alla Sezione Tiro a Segno.

Cividale: Contributo per la gara comunale Tiro a Segno.

Forni di Sopra: Pagamento arretrati canoni derivazione acqua dal Tagliamento per azionare segheria comunale.

Sutrio: Concessione derivazione acqua potabile.

S. Daniele: Adesione alla Società Filologica Friulana e abbonamento alla «Panarie». — Contributo alla scuola italiana «cani guida» per ciechi.

S. Giorgio di Nogaro: Contributi incremento scuola professionale di disegno anno 1938.

Treppo Carnico: Iscrizione del Comune dell'U.N.P.A.

Sutrio: Concessione derivazione acqua potabile.

S. Vito al Tagliamento, E.C.A.: Vendita terreno.

Forni Avoltri, E. C. A.: Erogazione contributo alla G.I.L. per funzionamento colonie estive.

Gonars: Contributo acquisto gagliardetti per le scuole elementari.

Porcia: Riparazione strumenti musicali al locale Dopolavoro.

S. Giorgio di Nogaro: Affrancó canoni enfiteutici ditte diverse.

Moggio: Impianto radio scuole capoluogo.

Bertiolo: Affranco canone enfiteutico ditta Dell'Angela Davide ed Angelo fu Giuseppe da Pozzecco.

Azzano Decimo: Acquisto apparecchio ad indigente.

Forni di Sopra: Vendita piante bosco «Vernost».

Gonars: Liquidazione assegni al segretario Feruglio e variazione bilancio.

Sacile: Liquidazione credito tipografia Bollavitis.

Fagagna: Prelievo somme depositate Cassa Risparmio.

Udine, Amministrazione Prov.: Contributo alla Federazione dei Fasci di Combattimento.

Deliberazioni varie

Morsano, E.C.A.: Compenso al segretario (rinvia).

Frisanco: Sovvenzione alla Società Anonima Servizi Pubblici autolinee di Spilimbergo (parere favorevole).

Coseano: Regolamento organico impiegati e salariati. (rinvia).

Polcenigo: Indennità al commissario prefettizio. Variazione bilancio (rinvia).

S. Giorgio di Nogaro: Sistemazione servizi custodia, pulizia, ecc., della palestra Casa G.I.L. e campo giuochi. Variazione bilancio (rinvia).

S. Quirino: Acquisto macchina da scrivere. Variazione bilancio. (rinvia).

Bicinicco: Variazione bilanci (rinvia).

Nimis: Imposta sul bestiame. (rinvia).

Cavasso Nuovo: Contrattazione prestito per pagamento spedalità arretrate. (rinvia).

Porpetto: Ricovero inabile in casa di riposo (parere favorevole).

Campolongo al Torre: Contributo al Comando Fascio G.I.L. per la Colonia elioterapica. (rinvia).

Bagnaria Arsa: Concessione premio natalità all'applicato (rinvia).

Da San Daniele

Campo pre-coloniale per donne fasciste

La Commissione straordinaria del Fascio Femminile di S. Daniele rende noto che, secondo le norme emanate dal Segretario del Partito, dall' 8 al 28 agosto si svolgerà il campo pre coloniale nel Comune di Lusevera. Potranno parteciparvi le Giovani fasciste, le Massaie rurali e le operaie di età non superiore ai 30 anni. - a quota d'iscrizione è fissata in lire 100.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede del Fascio Femminile martedì 26 corrente dalle ore 17 alle 18.

La Commissaria invita inoltre le camerate ritardatarie a versare al più presto la quota semestrale spettante.

Dai campeggi di Piani di Luza

Da una settimana, una numerosa schiera di organizzati, balilla, avanguardisti, giovani italiane, appartenenti al locale Comando della GIL, prende parte ai campeggi e colonie, istituiti ai Piani di Luza.

La saluberrima località montana e l'ordinata e gaia vita di campeggio hanno già ritemprato fisicamente e moralmente i fortunati giovani che vi trascorrono il tempo in una giocondità laboriosa col solo rammarico di veder volare troppo presto giorni così invidiabili.

Nella Legione avanguardisti

Con recente deliberazione del Comando federale della GIL il C. M. Ricciotti Peverini è stato assegnato al Comando della VIII.a Legione Avanguardisti.

Per gli abbonati alle radioaudizioni

L'Ufficio del Registro avverte che alla fine di questo mese scade la seconda rata semestrale dello abbonamento alle radioaudizioni. Contro coloro che entro il termine indicato non avranno regolarmente effettuato il versamento prescritto, è prevista in seguito a recenti disposizioni, una penalità pari all'ammontare del canone spettante.

Tre cadute accidentali

La cronaca delle disgrazie ci fa oggi segnalare tre cadute accidentali, per ognuna delle quali la diagnosi prevede, salvo ulteriori complicazioni, una quarantina di giorni prima della guarigione. Gl' infortunati dovettero essere trattenuti nel nostro Ospedale, dove ricevettero le cure del chirurgo primario dott. Penasa. Tra essi c'è una piccina di Fagagna, Lidia Ziraldi di Albino, di appena due anni. La donna, certa Eva Peresson di 54 anni e proviene da Forgaria. Più disgraziato è uno scolaretto di 12 anni di Pignano di Ragogna, Renzo Sivilotti di Pietro, che cadendo dalla bicicletta, mentre si recava in un campo vicino al paese, riportò la frattura della tibia e del femore sinistri.

COLLOREDO

Festeggiamenti a Caporiacco

Giorni addietro le principali autorità di Caporiacco, si sono riunite nella casa canonica per concretare il programma dei gran di festeggiamenti che si svolgeranno il 14 e 15 agosto p. v.

Il 14 agosto saranno inaugurati il Parco della Rimembranza in onore dei Caduti in guerra e un giardinetto ornamentale accanto alla Chiesa, in mezzo al quale sorgerà un artistico cippo in memoria di Arnaldo Mussolini.

Alle patriottiche cerimonie parteciperanno alte autorità della Provincia.

Nella mattinata dello stesso giorno sarà aperta una Pesca di beneficenza. Il giorno 15, ricorrenza annuale della Sagra della Assunta, saranno celebrate solenni funzioni religiose, durante le quali presterà servizio la cantoria locale e continuerà la vendita dei biglietti della lotteria.

OSOPPO

Nella Gil

La squadra della Gil di Osoppo si è qui incontrata colla squadra della Gil di Gemona per una partita di calcio. Un numeroso pubblico era convenuto sul campo sportivo della Colonia Elioterapica ex Combattenti. La partita venne disputata con vivacità ed accanito impegno da entrambe le parti e terminò alla pari Probabilmente il prossimo incontro avverrà fra la squadra Osoppana e quella del locale Presidio militare.

Nella Colonia Fluviale

La nostra Colonia Elioterapica Fluviale ex Combattenti è stata riaperta giorni fa. E' frequentata da un bel numero di bambini, che vanno giornalmente aumentando. Non mancano i visitatori forestieri che vengono ad ammirare questa che per la magnifica posizione e per l'attrezzatura, è una delle migliori colonie del Friuli, ideata e voluta così dal Presidente dei Combattenti dott. Valentino Morandini. Ciò che è necessario funzionino presto, sono i bagni a doccia e in vasca, già del resto predisposti.

Beneficenza

Per onorare la memoria della compianta signorina Fulvia Zerbinatti di Carlo gli ufficiali e le Camicie nere dell'XI. Legione Milizia Dicat hanno offerto al Comando locale della Gil la somma di lire 170 per l'acquisto di divise agli indigenti.

Cronaca mesta

Oggi 23 e domani 24, una vita arbastiano Pascoli di Giovanni. Con doglianze ai genitori, addolorati per la morte di questo caro e adorato figliolo.

SEQUALS

Nella Scuola di disegno

Diamo l'elenco dei promossi della Scuola di disegno professionale per l'anno scolastico 1937-38, che come per il passato, sotto la direzione del geom. Walfredo Vitali e l'insegnante Aldo Toso ha dato ottimi risultati.

I corso: Zucco Antonio — Raugan Angelo — Di Pol Angelo — Cecconi Costante — Rigutto Pietro — Zuliani Osvaldo — Bertin Dino — Rigutto Gaspare — Mazziol Giovanni — Odorico Antonio.

II corso: Bortoli Davide — Toffolo Duilio — Di Valentin Luigi — Zanelli Leonardo — Bearzatto Giovanni — Zamparo Ruggero — Toffolo Elio.

III corso: Avon Umberto — Di Valentin Remo — Mongiat Arduino — Miotto Michele — Ferrarin Adelico.

POZZUOLO

Festeggiamenti a Terenzano

Già da tempo un apposito Comitato alle dipendenze della Sezione Dopolavoro di Terenzano si dedica con grande alacrità ad un assiduo lavoro per dare alla tradizionale festività religiosa del 31 luglio e 1 agosto p. v., già ben nota al Friuli con annuale grande concorso di popolo, un degno programma di festeggiamenti che sarà un coronamento a quello religioso.

E come la «Schola cantorum» studia per prepararsi degnamente a rendere solenni le sacre funzioni, così non meno il suddetto Comitato nulla trascura perchè i festeggiamenti esterni abbiano a riuscire degni della loro tradizione. Oltre al resto del programma vi sarà in primo luogo la Pesca di beneficenza, alla quale già personalità politiche, militari, civili e religiose hanno contribuito con vistosi doni.

Entrambi i due giorni una ben nota banda allieterà le feste di Terenzano.

CASARSA

Pro Colonia elioterapica

Sono pervenute alla Colonia Elioterapica «Antonio Zatti» di Casarsa le seguenti offerte: Riccardo Springolo kg. 3 e mezzo di biscotti e dolci; Giuseppe Bruni kg. 10 di frutta; N. N. una pezza di formaggio e lire 100; Ditta Federico Morassutti e C., Casarsa lire 200.

Con l'occasione si avverte che le offerte dovranno essere fatte alla Direttrice della Colonia signora Naldini Colussi Enrichetta presso l'Asilo Infantile.

Nel Dopolavoro ferroviario

Oggi 23 corr. (dalle ore 21 e domani 24 corr. (dalle ore 15.30), orario continuato, avremo al Dopolavoro Ferroviario la proiezione del grandioso film «La conquista del West» con Gary Cooper e Jean Arthur. Precederà il giornale Luce Sonoro.

Alle ore 21, nel cortile attiguo del suddetto Dopolavoro, avrà svolgimento un trattenimento danzante, al quale potranno partecipare i dopolavoristi con le loro famiglie. Suonerà una distinta orchestra.

CERVIGNANO

Per l'apertura della Colonia elioterapica

Lunedì prossimo 25 m. c. nella Casa della Gil in via Roma sarà aperta la Colonia elioterapica intitolata al legionario concittadino «Luigi Zigaina» caduto da prode per il trionfo dell'idea fascista sul fronte spagnolo. Alla vita della Colonia prenderanno parte circa una settantina di bambini indigenti del Comune. Alla cerimonia di apertura sono invitate tutte le autorità e la popolazione.

MANIAGO

Fiera di S. Giacomo

Lunedì 25 corr. seguirà — come abbiamo annunciato — l'annuale Fiera delle merci e del bestiame che tanto interesse suscita nei compratori e nella gente d'affari che convengono qui tradizionalmente anche da centri lontani.

Come di consuetudine, a cura del Consorzio Agrario Cooperativo, saranno sorteggiati dei premi in denaro fra i partecipanti al mercato bovino.

Trattenimenti danzanti

Questa sera avremo la terza serata dei trattenimenti danzanti dopolavoristici che si svolgono all'aperto nello splendido parco dell'Albergo Vittoria, tutti i sabati della stagione estiva, con l'ottima orchestra Calligaro.

TARCENTO

Ritorno di un legionario

Ritornava ieri fra gli affetti familiari per un periodo di convalescenza, pago del dovere compiuto per il trionfo della causa fascista e della civiltà intera, il legionario Antonio Gobetti di Eliseo.

Il carissimo camerata, giovane di una modestia pari ai suoi meriti di combattente, in circa due anni di permanenza in terra di Spagna, diede costante prova del suo alto sentire fascista e si distinse in parecchi fatti d'armi, dove rifulse in particolar modo, il valore di tutti i legionari friulani.

Cine Teatro Comunale

Oggi 23 e domani 24, una vita ardente d'amore, una appassionata vicenda nella Parigi fine 800: «Diario di una donna amata» una superba interpretazione di Isa Miranda e Hans Jaray. Giornale Luce sonoro.

Lunedì 25 e martedì 26 luglio, uno spettacolo eccezionale: «Il viaggio del Fuehrer in Italia».

PONTEBBA

Spostamento del mercato

Il mercato settimanale del giovedì, per il quale l'Amministrazione delle FF. SS. ebbe a concedere i biglietti con riduzione sulla linea Udine-Tarvisio, è stato spostato al sabato su richiesta del Sindacato Fascista venditori ambulanti.

CHIUSAFORTE

Pesca di beneficenza

Come è stato già pubblicato, per il giorno 24 agosto p. v. sagra di S. Bartolomeo, il locale comando della Gil ha organizzato una pesca di beneficenza a favore della istituzione. Al Comando stesso hanno già incominciato a pervenire ricchi doni da parte di personalità ed enti.

La sede del Fascio resterà aperta tutte le domeniche dalle ore 9 alle 10 per il ritiro dei doni e delle offerte, e verso la prima quindicina di agosto appositi incaricati faranno il giro del paese per il ritiro a domicilio dei doni stessi.

MOGGIO

Muore in cucina

Un pietoso caso è stato registrato l'altro ieri: uno squilibrato, certo Antonio Tolazzi fu Valentino, di 78 anni è stato trovato cadavere nella cucina della sua abitazione. Il sanitario locale ha constatato la morte dovuta per emorragia cerebrale.

Tutte le pubblicazioni riguardanti: Onorificenze — Lauree — Diplomi — Nozze — (escluse le nozze d'oro e di argento) — Culle — Convocazioni e relazioni assemblee di Banche, Società commerciali Cooperative — Spettacoli cinematografici — Balli — Trattenimenti — Aste — Concorsi — Appalti, etc. SONO SOGGETTE A PAGAMENTO.

Ultime notizie e informazioni

Russo acclamato conclude a Dusseldorf la visita in Germania

BERLINO, 22.

Il Capo di S. M. della Milizia generale Russo, partito stamane da Bad Gobensberg in automobile accompagnato dal gen. Lutze, si è recato innanzitutto a visitare un campo di esercitazione del reggimento di S. A. «Feldherrnhalle» proprio nel momento in cui si compivano esercitazioni normali di fanteria. Successivamente egli è partito per Dusseldorf dove è arrivato alle ore 16, accolto da una grande dimostrazione di entusiasmo e simpatia da parte della popolazione e delle autorità. All'aeroporto di Dusseldorf il generale Russo è stato salutato dal comandante della squadriglia da caccia «Horst Wessel» e dal comandante della locale brigata delle S. A. Egli ha passato in rivista le compagnie che montavano la guardia d'onore e quindi ha assistito ad alcune esercitazioni aviatorie compiute dalla squadriglia da caccia «Horst Wessel». Questa sera ha avuto luogo un grande banchetto offerto dal Gauleiter della provincia di Dusseldorf in onore del Capo di S. M. della Milizia fascista. Vi hanno partecipato tutte le principali autorità dello Stato, del partito e delle forze armate. Con ciò si è chiusa la visita in Germania del generale Russo.

Il Duce pei mutilati dell'Alto Adige

ROMA, 22.

Il Duce ha ricevuto l'on. Delcroix il quale gli ha riferito sulla recente importante adunata che ha avuto luogo a Bologna, dei rappresentanti delle sezioni dei mutilati ed invalidi altoatesini e delle famiglie dei caduti in guerra. L'on. Delcroix ha sottoposto al Duce i voti dell'Associazione per il trattamento delle pensioni di guerra ai militari mutilati ed invalidi della provincia di Bolzano.

Il Duce ha preso atto ed ha comunicato all'on. Delcroix che il provvedimento in merito sarà sottoposto al Consiglio dei ministri del prossimo settembre e lo ha incaricato di esprimere ai mutilati altoatesini la Sua simpatia.

Un invito americano agli aviatori italiani

ROMA, 22.

Il milionario volante Hughes che in sole 16 ore ha coperto la distanza New York - Parigi ha portato uno speciale messaggio del presidente del Comitato dell'Esposizione di New York, Mac Grover Whalen, diretto all'Ammiraglio Cantù, Commissario generale d'Italia.

Il messaggio, mentre conferma i sentimenti di viva simpatia del Comitato americano per la partecipazione italiana lancia un caldo invito all'Aeroclub d'Italia e a tutti i rami dell'aviazione civile italiana perchè vogliano partecipare alla grande manifestazione internazionale di New York del 1939.

Donne fasciste viste da un inglese

LONDRA, 22.

Il «Daily Sketch» sotto il titolo «Le donne della Roma di Mussolini» reca un articolo di Helen Mckie la quale si domanda che cosa facciano in Italia le donne, mentre gli uomini saltano le baionette innestate e si cimentano in altre prove acrobatiche. La scrittrice che è stata recentemente a Roma è rimasta colpita dalla differenza di vita tra le donne italiane e quelle inglesi. Mussolini ha dichiarato ripetutamente che il dovere di ogni donna italiana è di mettere al mondo bambini, a tale dovere essa adempie con diligente e lodevole regolarità. Infatti vi sono bambini dovunque. Questa veramente non è una novità per l'Italia dove vi sono stati sempre molti bambini. Degna di nota è piuttosto la cura che i genitori hanno per loro.

Le buone mamme italiane non li lasciano alle governanti, andandosene poi per i fatti loro, li portano sempre e dovunque con sè e godono della loro compagnia.

A parte la vita domestica, la società femminile romana è bella, elegante e ben vestita. Le donne di mondo poi curano con molta attenzione la propria bellezza. I lineamenti di queste donne rilevano un incontestabile origine aristocratica. Sebbene non manchino nelle donne romane le intelligenti conversatrici, tuttavia per la maggior parte esse sono donne di casa ed i loro interessi restano circoscritti nell'ambito familiare. La signorina di buona famiglia non pensa ad occuparsi prima del matrimonio. Molte ragazze sono impiegate negli uffici ma non nella stessa misura come in Inghilterra. Nei magazzini esse sono molto numerose e le loro più umili sorelle lavorano duramente, coscientemente e bene, come hanno fatto sempre. Alla scrittrice è stato spesso domandato che cosa pensino le donne italiane del fatto che i loro figlioli diventano soldati prima ancora di entrare a scuola. La risposta che si può dare è che la donna italiana non è stata mai consultata nel vero senso della parola. Essa lascia che a tutto ciò pensino gli uomini che conoscono meglio queste cose. Insomma, malgrado tutte le ricostruzioni e tutte le influenze moderne, le donne romane si trovano nella stessa situazione morale dei secoli scorsi. E' da notare che l'italiano di oggi dimostra un'accentuata cortesia e deferenza per le donne e i vecchi.

I Sovrani inglesi ritornano a Londra

PARIGI, 22.

Stamane i Sovrani inglesi hanno lasciato Parigi diretti a Villers Bretonneux. Accompagnati dal presidente della Repubblica e dalla signora Lebrun, essi hanno lasciato la loro residenza presso il ministero degli esteri, e hanno raggiunto la vicina stazione degli invalidi.

Dopo aver passato in rivista la compagnia d'onore ed essersi congedati dalle autorità il Re e la Regina sono saliti sul treno che è partito mentre la musica suonava gli inni inglese e francese. Poco dopo con altro treno speciale anche il presidente della repubblica con la signora sono partiti per Villers Bretonneux. A Boran il treno reale ha sostato ed i membri della missione francese si sono congedati dai Sovrani. Stamane il ministro della guerra inglese Hoare Belisha, venuto per assistere alla cerimonia di Villers Bretonneux, ha avuto ad Amiens un primo incontro con il capo di stato maggiore francese generale Gamelin.

I Sovrani d'Inghilterra, dopo aver inaugurato il monumento-ossario di Villers Bretonneux nel quale riposano le salme di 1866 australiani caduti durante la guerra, hanno preso congedo dal presidente della repubblica Lebrun prendendo posto sul treno che li ha trasportati a Calais. Alle 17.30 la nave reale ha lasciato le coste francesi per rientrare in Inghilterra.

Duplice assalto di tedeschi all'Eiger

BERNA, 22.

Due gruppi di tedeschi ognuno composto di due alpinisti, in gara tra di loro, procedono all'assalto dell'Eiger. L'uno è partito ieri mattina e, dopo la notte trascorsa al bivacco, ha proseguito stamane all'alba, mentre l'altro, iniziata la scalata all'una di stanotte, ha già esso pure superato i 3000 metri.

I quattro valorosi alpinisti sono: Vorg e Heckmeier entrambi di Monaco, Harrer e Kasparek austriaci; questi due ultimi che già erano partiti ieri, stamane alle 11.30 si sono congiunti con i due primi partiti soltanto stanotte. Alle 15 una fitta nebbia ha avvolto la montagna ed impedisce di seguire la scalata. Soltanto domani mattina, quando la nebbia, si spera, sarà diradata, si potrà stabilire se i quattro continueranno l'impresa o se si decideranno al ritorno. Nel primo caso essi potrebbero giungere in vetta domani sera. Va pure rilevato che le maggiori difficoltà acrobatiche sono cominciate con il pomeriggio di oggi.

Due poliziotti ebrei uccisi a Tel Aviv

GERUSALEMME, 22.

Due agenti di polizia ebrei sono stati uccisi presso il centro di colonizzazione ebraica di Ramathakovsh, vicino a Tel Aviv. Sono così sei gli ebrei uccisi in quella località in meno di una settimana. Il presidio locale, composto da agenti ebrei, ha aperto il fuoco contro gli attaccanti e due di questi sono rimasti uccisi. Un altro ebreo è stato ucciso stamane a Motze, dove vi è un altro centro di colonizzazione ebraica. Egli aveva la sua residenza a Gerusalemme e si recava a lavorare in un cantiere di Motze. Truppe di polizia nella giornata hanno impegnato combattimenti con grossi nuclei di armati arabi che si aggiravano presso il villaggio agricolo ebreo di Zichronjacob, a pochi chilometri da Caifa. Undici ebrei sono rimasti morti o feriti.

Sonore fischiate ad un antifascista

LONDRA, 22.

I fischi della folla hanno disturbato il servizio divino tenuto dal decano di Canterbury dott. Hewlett Jonson la notte scorsa nella chiesa di San Clemente per commemorare le vittime dell'aggressione fascista in Abissinia, in Ispagna ed in Cina. A volte, durante il sermone, del decano, i rumoreggiamenti coprivano quasi la sua voce. Il decano ha dichiarato che «il non intervento è un colpo mortale al governo repubblicano di Spagna». Sia entrando che uscendo dalla chiesa il decano è stato fischiato dalla folla. Dopo che il servizio divino era cominciato fu fatto un tentativo da parte di un gruppo di fascisti di tenere una riunione vicino alla chiesa, ma la polizia li disperse. Erano presenti al servizio rappresentanti delle ambasciate e legazioni di Spagna, Cina e Abissinia e della repubblica basca che erano entrati nella chiesa insieme ad un corteo di bandiere dei rispettivi Paesi.

Centomila franchi rapinati a Marsiglia

MARSIGLIA, 22.

I banditi automobilistici tipo gangster americano che si sono ormai specializzati nelle aggressioni a mano armata in molte località della costa azzurra, operando con una precisione ed abilità straordinaria hanno compiuto oggi un'altra delle loro gesta delittuose. A Rove è istallato un cantiere molto importante per i lavori di trasformazione e di ingrandimento del porto di Marsiglia. Il cassiere della amministrazione di questa azienda, dopo di avere incassato a Marsiglia l'importo delle paghe per gli operai di circa centomila franchi, si recava oggi verso il suo ufficio quando ad un certo punto fu oltrepassato da un'automobile da cui improvvisamente discesero tre individui che, minacciando con la rivoltella, lo alleggerirono del sacchetto contenente il denaro e, risaliti in vettura, scomparvero subito.

Bimbo di cinque padri
Un' abile truffatrice e tre cause di divorzio

COPENAGHEN, 22.

Cinque facoltosi industriali di questa città avevano stretto nell'autunno scorso relazioni con una bellissima signora che avevano incontrato nei ristoranti di lusso della città. La signora che aveva avuto rapporti con ciascuno di questi ammiratori all'insaputa degli altri, scomparve dopo un mese improvvisamente. I cinque industriali, tutti sposati, hanno ricevuto recentemente una lettera in cui la signora comunicava a ciascuno che dalla breve relazione era nato un bambino, inviando a riprova cinque ciocche di capelli biondi, una per ciascuno dei pretesi padri ai quali faceva appello perchè avessero inviato denaro. Due dei malcauti protestarono ma poi spedirono cinquemila corone ciascuno alla signora. Un terzo, viceversa, si è rivolto alla polizia che ha scoperto che la bella ricattatrice non aveva mai avuto un figlio. La cosa si è risaputa e le tre mogli degli industriali hanno chiesto il divorzio. Gli altri due rimasti tetragoni ai commoventi appelli della ricattatrice, sono riusciti invece a mantenere l'incognito.

IL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

La pattuglia azzurra trionfa nell'ardua tappa dei tre colli

Bartali, dominatore superbo e primo a Briançon, conquista la maglia gialla - Vicini, Mollo, Servadei e Martano completano la vittoria italiana

BRIANCON, 22.

La tappa dell'Allos, del Vars e dell'Izoard, la più faticosa di tutto il «Tour», con le sue strade di montagna che vanno dalla nazionale asfaltata alla mulattiera più impossibile, è stato il tracciato sul quale si è affermato — con precisione matematica ed irresistibile impeto — il piano decisivo della offensiva azzurra. Il risultato non poteva essere più completo; la vittoria più clamorosa.

Da oggi, scorrendo tutte le classifiche del 32.o giro di Francia in testa ad esse non scorgiamo che nomi italiani. Ordine di arrivo, maglia gialla, classifica per Nazioni, classifica per il premio della Montagna, ovunque troviamo scritto Italia o nomi di atleti azzurri. L'amor proprio degli sportivi italiani poteva essere più esigente?

Il piano di Bartali

Bartali, il modesto fortissimo campione d'Italia, ha finalmente deciso il duello con il forte fiammingo, il rude campione che non disarma, in un modo irreparabile per l'avversario.

Con la dimostrazione di oggi Gino Bartali si erge al disopra di ogni campione del pedale. La sua eccezionale levatura di atleta era riconosciuta, ma oggi egli ne ha dato conferma superando sè stesso. Il piano del toscano, tracciato dalla partenza, si è risolto con una sconcertante precisione. Egli era partito da Parigi col proposito di non perdere troppo terreno sulle prime tappe piatte per quindi guadagnare sistematicamente tutti i premi della montagna. A Luchon doveva vestire la maglia gialla. E' riuscito? No! Ma non sono stati gli avversari a proibirglielo ma una malaugurata caduta. Tuttavia a Luchon se non ha indossato la maglia gialla ne è arrivato a portata di mano. Il progetto doveva pertanto essere differito alle Alpi e nel frattempo Bartali si concedeva il diversivo di mettere avanti a tutti la propria ruota allo stadio di Marsiglia. La prima tappa alpina non presentava sufficienti difficoltà per garantire il successo. Bastava mantenere le posizioni nei confronti di Vervaecke e così è stato fatto. La Digne-Briancon avrebbe dovuto decidere ed altrettanto fu fatto ed in modo da garantirsi anche dalle eventuali zampate della sfortuna.

Un atleta che può disporre a proprio piacimento degli avversari come ha fatto Bartali nello svolgimento del suo piano tattico più che grande è un fuori classe.

Vittoria di squadra

Ma più che la vittoria e l'affermazione di un atleta quella di oggi è stata l'affermazione e la vittoria di una squadra. In questo punto dobbiamo fare una doverosa parentesi e dare il giusto onore della citazione a Girardengo che questa squadra ha studiata e forgiata per l'immancabile trionfo. Anche dopo le delusioni che via via hanno affiorato nel corso della lotta e che possono essere compendiate principalmente dall'incidente accorso a Bartali e sopratutto dalla mancata prova di Vicini che da quotato aspirante alla vittoria è disceso di colpo, proprio dopo la Pau-Luchon che doveva portarlo fra i primi, in una posizione in classifica molto inferiore alla più pessimistica, la fiducia di Girardengo non è mai sminuita ed è valsa a tenere il morale dei suoi uomini sempre altissimo. Vicini poi, con il suo progressivo ritorno in forma garantiva a Bartali un compagno necessario per l'eventuale azione contro la coalizione belga che con Vervaeck, Vissers e Disseaux appariva inattacabile. Ma si è avuto ancora di più oggi perchè la squadra ha avuto anche altri rinforzi in Mollo, Martano e persino in Servadei, il velocista nato che oggi ha emulato i più reputati scalatori lungo le rampe dei tre colli.

Schermaglie iniziali

Ed ora veniamo alla cronaca di questa memorabile tappa alpina. La partenza da Digne è stata data alle ore 8,30. La giornata si preannuncia asfissiante: sarà un motivo di più per rendere più faticosa ancora questa tappa che ci porterà per tre volte, nel giro di poche ore, oltre i 2000 metri di altitudine. Desgrange non ha mai lesinato le fatiche ai corridori ma sappiamo che più di quanto ha fatto, con lo scegliere il tracciato di questa tappa, non avrebbe potuto; ammenochè non fosse un Titano e le montagne le potesse ammucchiare lui, a suo modo, per tracciarsi poi uno speciale «Tour». Infatti cosa voleva di più, per sfiancare le reni, dei tre valichi con i loro 55 chilometri di salite? Ma ritorniamo alla cronaca.

L'inizio è calmo. Si intuiscono i propositi di battaglia ma gli atleti che li covano ritengono inutile anticipare con una sgroppata iniziale la fatica che sarà abbondantissima. Dopo settanta chilometri, a Colmars il gruppo è ancora compatto perchè le prime lievi asperità sono state affrontate di conserva senza troppo forzare. Ma ora si sale ancora: è l'Allos che si preannuncia con le prime rampe. Il plotone si allunga in attesa che il ben intenzionato entri in azione. Notiamo che gli azzurri sono in testa compatti attorno a Bartali vigilato, a sua volta, come di consuetudine, da Vervaecke che per l'incidente di ieri non ci pare sia più, dalla faccia che fa quando guarda l'antagonista, l'«amico avversario» ma soltanto l'«avversario». Ma ecco: la battaglia incomincia. Chi è che scappa? Numero 51. Berendoro sempre lui il simpatico spagnolo! Qualche metro di vantaggio è presto preso ma questa volta la caccia non attende ad essere organizzata. E' Bartali che si allontana dalla testa del gruppetto con a ruota Vissers che oggi appare molto più in vena del compagno di squadra maglia gialla. L'azione di Bartali poco dopo è fiancheggiata da Vicini, Mollo, Servadei e Martano. La corsa è entrata nella fase d'azione e non si arresterà che a Briancon.

Berrendero è passato in tromba dal campione d'Italia e poi da Vissers ed il minuto di abbuono è infine incamerato dall'azzurro. In vetta all'Allos i primi passaggi sono i seguenti:

1. Bartali, alle ore 12,45; 2. Vissers a 9"; 3. Cosson a 13"; 4. Martano con lo stesso tempo di Cosson.

Verso la vittoria

La discesa è affrontata a tutta velocità. La lotta, lo comprendiamo subito non si limiterà ai traguardi della montagna. La maglia gialla dev'essere presa di forza. Bartali nella sua fuga è raggiunto dagli altri azzurri ma dopo qualche chilometro con il toscano si trovano soltanto Vicini, Vervaecke che non molla, Vissers, Cosson e Mattia Clemens il lussemburghese deciso a giuocare la propria carta.

Il traguardo del secondo colle è superato dagli atleti nel seguente ordine: Bartali, Visers, Cosson, Clemens e Vicini. Da quel momento il rude belga avrebbe dovuto spogliarsi della maglia gialla per cederla a Bartali ma... questi era ormai troppo avanti di lui ed anche a volerlo non avrebbe potuto.

Si procede senza rallentamenti. La lotta è ormai scatenata ed ha tenerla viva collaborano anche le disgrazie. Cosson fora, più tardi Vervaecke rompe una ruota. In testa rimangono tre azzurri: Bartali, Vicini e Mollo. Si vola verso il terzo colle. Anche Bartali però è costretto a mettere piede a terra per una foratura. I compagni continuano soli ed il campione d'Italia li raggiungerà dopo qualche chilometro di inseguimento. Anche in cima all'Izoard Bartali è primo e secondo Vicini il quale poi fora a sua volta. Bartali pertanto continua tutto solo verso il traguardo finale. La sua ormai è una marcia trionfale. Il pubblico di Briancon, che è al corrente dell'andamento della tappa attende di vedere il prodigioso campione d'Italia il quale arriva infine e compie fra un tripudio di applausi gli ultimi metri della sua memorabile corsa. Cinque minuti dopo un'altra maglia azzurra irrompe in pista è Vicini quindi il lussemburghese Clemens che raccoglie i suoi meritati applausi. Dopo il lussemburghese arrivano altre maglie azzurre per completare nel modo più clamoroso il trionfo dei colori d'Italia. Sono Servadei, Mollo e Martano.

L'ordine di arrivo

1. BARTALI in ore 8.49'7" — 2. *Vicini* in 8.54'25" — 3. Mattias Clemens (Lussemburgo) in 8.55'55" — 4. Servadei in 9.32" — 5. Mollo stesso tempo — 6. Martano in 9.4'8" — 10. Vervaecke in 9.6'29". Gli altri italiani si sono classificati: 12. Bergamaschi in ore 9.7'14" — 16. Cottur in 9.11'23" — 39. Introzzi in 9.27'12" — 48. Bini in 9.35'42" — 50. Trogi in 9.38'21".

Classifica generale

Dopo la tappa odierna la classifica generale è la seguente:

1. BARTALI in ore 93.56'22" — 2. *M. Clemens* 94.14'7" — 3. Vervaecke 94.17'52" — 4. Vicini in 94.20'9" — 12. Servadei 94.50'46" — 17. Cottur 95.5'43" — 23. Mollo 95.18'7" — 26. Martano 95.19'15" — 35. Bergamaschi 95.29'11" — 49. Bini 96.21'27" — 51. Introzzi 96.26'26" — 55. Trogi in ore 97.1'58".

Classifica per Nazioni

1. ITALIA ore 283, 7 primi e 17" — 2. *Belgio* 283.33'32" — 3. Francia 283.44'37" — 4. Lussemburgo 285.2'6" — 5. Squadra dei Cadetti 285.19'42" — 6. Spagna-Olanda 285.19'49" — 7. Squadra dei Bluets 285.17'8" — 8. Germania 288.23'16".

Classifica della Montagna

1. BARTALI punti 88 — 2. *Vervaecke* punti 59 — 3. Vissers p. 58 — 9. Vicini con punti 17.

La tappa odierna

Oggi 15.a tappa: Briancon-Aix Les Bains di km. 311. Due traguardi di montagna: Galibier m. 2650, Iseran m. 2769. Il Galibier è superato dopo 31 chilometri dalla partenza.

Precipita dall'aereo

VARSAVIA, 22

Nel villaggio di Sasy presso Varsavia il passeggero di un apparecchio da turismo ha trovato la morte in un incidente più unico che raro. Seduto dietro il pilota il passeggero si è sporto eccessivamente dalla carlinga e, perduto l'equilibrio, è caduto dall'altezza di mille metri. Il pilota non si è accorto della sparizione del passeggero che dopo l'atterraggio.

Il pane aumenta ancora a Parigi

PARIGI, 22.

In data odierna con ordinanza straordinaria della prefettura di Parigi il prezzo del pane viene ancora aumentato di 5 centesimi al chilo.

NOTIZIE IN BREVE

MAGHI A CONVEGNO

800 «maghi» viventi, cioè illusionisti e prestigiatori di tutto il mondo, terranno congresso a Francoforte dal 15 al 19 settembre offrendo un grandioso spettacolo di illusionismo.

SCI.... TASCABILI

Il problema del comodo trasporto degli sci viene risolto da una ditta tedesca mediante una solida cerniera munita di scatto a baionetta che consente di ripiegare gli arnesi.

ITALIANI A BERLINO

L'entità numerica della Colonia italiana nella Capitale del Reich è salita dal 1936 al 1937 da 1050 a 1860 unità.

LA GRANDE BUENOS AYRES

I dati del censimento della grande metropoli sud-americana rivelano che la sua popolazione ammonta a 2.410 047 persone, di cui un terzo è straniero. Particolarmente numerosi sono gli italiani naturalizzati o non.

VEGETALI... BELLICI

Otto agricoltori sono stati arrestati alla frontiera franco - spagnola per contrabbando di armi e munizioni, abilmente simulate tra la mercanzia vegetale.

ISOLA D'AFFAMATI

Un radio amatore ha captato un messaggio dal quale risulta che 250 abitanti dell'isola di Pitcair nel Pacifico, muoiono di fame avendo le navi sospeso ogni approdo nell'isola dal 23 maggio.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	22	21
Parigi	52.40	52.45
Londra	93.42	93.51
New York	19.—	19.—
Belgio	321.50	321.50
Olonda	1044.—	1044.75
Svizzera	435.—	435.—
Titoli di Stato		
Rendita Ital. 3.50%	73.25	73.2[illegible]
Rendita 5%	93.05	93.02
Redim. 1934 3.50%	68.85	68.90
Redim. 5% Immobil.	92.97	92.92
Buoni Tesoro 1940	101.35	101.32
» » 1941	102.82	102.70
» » 1943 Lem.	91.60	91.52
» » 1944	99.30	99.25
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	89.35	89.39
I.R.I. STET 4%	553.—	553.—
I.R.I. 4.50%	459.—	459.—
E.L.F.E.R. 4,50%	465.25	464.50
Pubbl. utilità 6%	495.25	495.25
Pubbl. util. s. tel. 6%	502.—	502.—
Credito Navale 6.50%	506.50	506.—
Edison em. 931 6%	505.—	505.—
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. di elettr. 6%	504.—	504.—
Soc. eserc. telef. 6%	498.—	498.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari	22	21
La Centrale	909.—	918.—
Mediterranee	485.—	480.—
Meridionali	783.—	786.50
Coton. Cantoni	2870.—	2850.—
Coton. Olcese	434.—	433.—
Tessuti stampati	850.—	844.—
Linif. Canap. Naz.	508.—	506.—
Manif. Rossari e Varzi	525.—	525.—
Manif. Rotondi	415.—	418.—
Manif. Tosi	59.50	60.50
Manif. Coton. erid.	233.—	235.—
Unione Manif.	315.—	314.—
Lanif. di Gavardo	685.—	685.—
Lanif. Rossi	3150.—	3100.—
Lanif. Targetti	89.—	89.50
Cascami seta	369.—	363.—
Chatillon	81.—	81.25
Snia Viscosa	385.50	387.50
Ansaldo	40.—	40.—
Ilva	205.—	205.50
Monte Amiata	685.—	685.—
Montecatini	145.50	145.—
Dalmine	148.—	148.—
Breda	237.—	236.—
Bianchi	80.—	79.50
Isotta Fraschini	19.37	19.73
Fiat	415.50	415.50
O.M.I. già Reggiane	70.25	70.—
Adriatica di Elettr.	163.25	162.25
C.I.E.L.I.	366.50	365.—
Dinamo	328.—	327.—
Edison	344.75	343.50
Edison postergate	282.—	282.—
Elettrica Bresciana	338.—	336.50
Valdarno	193.50	194.—
Emiliana	538.—	543.—
Forze Idr. Liguria	121.—	121.—
Cisalpina priv.	121.75	122.—
Cisalpina ord.	101.—	101.50
Seso	80.—	78.50
Sip	54.75	54.50
Tirso	100.50	104.—
Vizzola	424.—	426.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» Puntata N. 82

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

Imperocchè, malgrado la promessa fatta da Darimon di condurre Clara a Bresle l'estate prossimo, non ardivano affidarsi troppo alla dolce speranza, dovendo esse tener calcolo di cento piccole circostanze che potevano impedire al tutore di mantenere la promessa che la sua pupilla gli aveva si può dire strappata di bocca.

Difatti, dopo aver sofferto l'intero inverno di una terribile bronchite, il buon Darimon non si ricordava più di nulla, ed egli parve cascar dalle nuvole quando Clara, gli disse un giorno di primavera:

— Da qui a due mesi potremo recarci al castello di Bresle.

Il buon vecchio rimase come sbalordito, tanto che dimenticò di fiutar la presa di tabacco tolta un momento prima dalla tabacchiera di argento, e si diè a studiare il mezzo col quale esimersi dall'obbligo di quella villeggiatura che minacciava di turbare la sua quiete.

Si dica subito che il signor Darimon, un brontolone se mai ve ne fu, e che pareva volesse sempre oppor ad ogni desiderio di Clara la resistenza più inflessibile, finiva in realtà per fare tutto ciò che essa voleva, tanto che spesso diceva:

— quella monella, colla sua aria ingenua, mi mena pel naso, che è un piacere.

Per lui Bianca era sempre una bambina, quasicchè non fosse divenuta grande sotto i suoi occhi e non toccasse già i diciannove anni.

Gli rincresceva però lasciare il Grisolles, e per non esservi costretto, sapendo quanto la sua pupilla fosse buona e pronta alla pietà, cominciò a lamentarsi di violenti dolori reumatici. Ogni momento lo si udiva ripetere: Ahi! la mia spalla, ahi! la mia gamba, ahi! le mie reni.

Così Chiara che c'era cascata, credendo che il suo povero tutore soffrisse davvero, scrisse ad Enrichetta:

«Il signor Darimon in questo momento è tormentato da acutissimi dolori reumatici: per ciò temo di non potermi recare costì per una quindicina di giorni come era stato convenuto. Io era troppo lieta, e dovevano quei maledetti reuma mandare a malo un sì delizioso progetto».

Senonchè giunse di Spagna una lettera che pose subitamente termine alla commedia del tutore.

La signorina Dubessy possedeva in Ispagna una parte della sua fortuna che era considerevole; da colaggiù si ebbe la notizia che i suoi interessi erano minacciati, e vi era perciò reclamata imperiosamente la presenza del signor Darimon. Ora quando si trattava della fortuna della sua cara pupilla, della quale era il fedele e vigile custode, egli era pronto ad ogni sacrifizio anche personale.

— Bisogna che me ne vada in Ispagna.

— E i vostri dolori? obiettò la ragazza.

— Ho altro cui pensare adesso: d'altra parte li pregherò di lasciarmi quieto.

— Mi conducete con voi?

— Lo vorrei, ma è impossibile; non vado laggiù per divertirmi! Scrivi alla tua amica, la signorina di Mègrigny e annunziale il tuo arrivo a Bresle ove resterai fino a che mi tratterrò in Ispagna. Dopo doman: non più tardi, ti condurrò a Bresle.

Clara non potè frenare la sua gioia; gli gettò le braccia al collo e lo abbracciò sì teneramente che il brav'uomo ne ebbe le lagrime agli occhi.

E fu appunto il dì successivo a quello dell'arrivo a Bresle di Clara, che noi la vediamo passeggiare nel parco colla sua amica Enrichetta.

Erano presso a poco della medesima statura e possedevano entrambe quella grazia adorabile e quella suprema distinzione che rivelano un'educazione finita e quel fascino misterioso che attrae e conquide.

Entrambe d'una bellezza abbagliante, spoglia affatto d'ogni civetteria, d'un candore quasi ancora infantile, dovunque si mostravano attiravano gli sguardi di tutti, producendo una vivissima impressione.

A vederle insieme si sarebbe potuto crederle sorelle; avevano gli stessi modi, la stessa dolcezza nello sguardo, persino la stessa magnifica capigliatura nera. Tuttavia un tratto le differenziava ed era che Clara aveva gli occhi neri ed Enrichetta azzurri; il che dava alla sua fisionomia un'espressione deliziosa, alcun che di penetrante, un fascino indefinibile cui nessuno poteva sottrarsi.

Però Clara non ne era gelosa, non avendo nulla a invidiare ad Enrichetta: ciò che a questa mancava si trovava abbondantemente in quella. Si compensavano a vicenda. La signorina di Mègrigny, dotata d'una squisita sensibilità, forse eccessiva, era tutta dolcezza e tenerezza, e difettava d'energia, rassomigliando in ciò a sua madre, da cui ritraeva la bontà squisita e tutte le delicatezze femminee. La signorina Dubess, invece era una indole ardente, quel che si dice un carattere: le scorreva nelle vene un sangue più caldo, più virile.

Era sensibile anch'essa, ma assai meno impressionabile dell'amica sua, e più energica nelle sue risoluzioni, poteva, dato il caso, affrontare un ostacolo e superarlo. Non era meno buona però dell'altra, e le belle qualità del cuore le si riflettevano, del pari, sul grazioso viso.

Per entrambe la vita era trascorsa fino allora placida e gaja. Fidenti nell'avvenire che appariva loro raggiante e ricco di promesse, serbavano ancora tutte le loro illusioni, e nessun triste pensiero veniva a turbare la loro serenità.

Erano perciò allegre, e nell'udire il loro riso così sincero si capiva ch'erano liete di vivere e non conoscevano ancora il dolore che strazia l'anima e piaga il cuore.

— Clara, com'è bella questa nostra passeggiata mattutina! disse la signorina di Mègrigny. Non ti pare?

— Sì, ci si trova tanto bene sotto quest'ombre così fresche!

— Ci siamo già allontanate un bel po' dal castello. Non ti senti stanca?

— Neanche per sogno; camminerei così l'intera giornata.

— Sei forte tu... Io, a dirti il vero, ho le gambe un po' affaticate.

— Perchè non me l'hai detto prima? A te, sediamo un po' su questa panchina, e ti riposerai all'ombra di questo vecchio larice.

Sedettero, infatti, e per alcuni istanti rimasero silenziose.

— Ah! disse Clara, non ti sembra che questo stormir di foglie, agitato dalla brezza, e questo ininterrotto gorgheggio di uccelletti cullino la mente e la invitino alle dolci meditazioni?

— Sì, in verità; e più di una volta mi è accaduto, proprio in questo punto del viale, ove siamo, di abbandonarmi ad una irresistibile fantasticheria.

(Continua).